

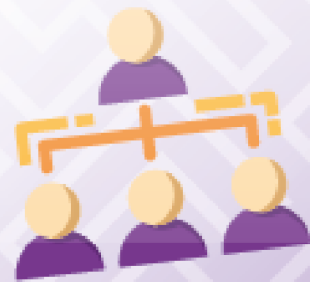


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO ITRI

LTIC83500Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO ITRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000000000** del **08/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/01/2024** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 151** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 161** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 211** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 217** Valutazione degli apprendimenti
- 225** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 230** Aspetti generali

- 231** Modello organizzativo
- 233** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 235** Reti e Convenzioni attivate
- 238** Piano di formazione del personale docente
- 245** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

STORIA, PRINCIPI, OBIETTIVI DEL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Itri, Omnicomprensivo di Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I grado, Secondaria II grado (Istituto Professionale Indirizzo Agricoltura, Sviluppo rurale e Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane) è stato costituito nell'anno scolastico 2014/15 in seguito all'accorpamento di due istituzioni: l'Istituto Comprensivo Itri (comprendente Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e l'Istituto Professionale Agro Ambientale (fino a quel momento facente parte dell'Istituto I.S. San Benedetto Latina). Tale accorpamento ha portato a termine un percorso che ha unito tutte le scuole pubbliche del territorio iitano: il passo precedente era avvenuto con la fusione, nell'anno scolastico 2008/9, del Circolo Didattico con la Scuola secondaria di Primo Grado San Giovanni Bosco. La formazione dell'Istituto Comprensivo ha consentito di migliorare l'iter formativo, in un cammino educativo-didattico che attraversa tutto il percorso della prima fase della scuola dell'obbligo. Il percorso è stato assunto e condiviso dai docenti dei diversi ordini di scuola, in una prospettiva capace di guardare al futuro delle nuove generazioni e di ogni alunno con un'angolazione più ampia e distesa. Trasformandosi in Istituto Omnicomprensivo, con l'inclusione anche del segmento secondario di secondo grado, il cammino intrapreso si è potenziato ulteriormente, permettendo la prosecuzione degli studi, con il completamento dell'obbligo scolastico e la formazione professionale in un ambito significativo del contesto socio-economico del territorio sud pontino. Dall'anno scolastico 2017/2018 infine è stato avviato, nella Scuola secondaria di primo grado, l'indirizzo musicale (Percorsi ad Indirizzo Musicale) in cui Strumento, Musica d'insieme e Teoria Musicale sono materie curriculari.

La scuola privilegia, nel percorso educativo e organizzativo, l'autonomia che, attraverso la progettualità didattica, gestionale e organizzativa, rappresenta una risorsa anche formativa che consente la rielaborazione degli obiettivi generali del sistema nazionale d'istruzione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori, del diritto di apprendere degli studenti, delle loro esigenze e inclinazioni. L'Istituto di Itri intende:

- educare istruendo affinché le nuove generazioni possano essere capaci di affrontare una realtà complessa come quella contemporanea;
- agire sottolineando i valori, il senso e i significati dell'essere e dell'esistere all'interno di un sistema



sociale sempre più multietnico e globalizzato;

- riconoscere identità e dignità a tutti e a ognuno;

- essere luogo di incontro e crescita delle persone.

Il processo di formazione viene inteso come qualcosa di più complesso di un apprendimento razionale e della mera acquisizione di contenuti; esso parte da motivazioni soggettive, sostanzialmente dai bisogni affettivi dell'individuo e passa attraverso le esperienze di ognuno, investendo tutte le sfere della personalità e, prima tra tutte, quella emotiva, per poi raggiungere la sfera razionale.

La nostra scuola vuole essere luogo in cui l'obiettivo prioritario è aiutare e guidare la crescita della persona; per questo l'interazione scuola-famiglia risulta indispensabile e necessaria affinché il progetto formativo si dispieghi e si realizzi in modo completo ed efficace.

La nostra scuola, in coerenza con la normativa vigente, individua come prioritarie le finalità di seguito elencate :

1. rispondere alle emergenze educative;
2. formare cittadini responsabili capaci di assumere e condividere i valori di libertà, giustizia, uguaglianza, rispetto della dignità della persona, della solidarietà, delle pari opportunità, della democrazia e che sappiano interpretare in modo critico i continui cambiamenti e il mondo globalizzato;
3. educare alla logica del rispetto, dell'integrazione e dell'inclusione di ogni tipo di diversità;
4. favorire la continuità del percorso formativo, culturale e personale;
5. predisporre un curriculum che conduca all'acquisizione dei "nuclei fondanti" delle discipline;
6. sviluppare abilità e competenze spendibili nei percorsi post-diploma secondario, sia nella prosecuzione degli studi sia nell'ingresso nel mondo del lavoro;
7. conseguire esiti coerenti alle finalità d'Istituto e della scuola italiana tendenti al progressivo raggiungimento degli standard di riferimento dell'UE e dell'OCSE;
8. rendere partecipi le famiglie degli esiti auspicati e dei processi formativi e di apprendimento, dei traguardi raggiunti dagli alunni, verificati e valutati attraverso procedure chiare e trasparenti.

VALUTAZIONE E METODOLOGIA

VALUTAZIONE

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Itri sono consapevoli:



che il momento valutativo costituisce uno degli elementi più sensibili e critici del processo di insegnamento-apprendimento;
della complessità di rilevare l'insieme delle conoscenze e delle competenze realmente padroneggiate dagli alunni;
della difficoltà, per ogni insegnante, di proporre ed utilizzare prove di verifica (strutturate o semistrutturate) oggettive, specialmente per alcuni ambiti e/o discipline;
della stretta relazione esistente, per un soggetto in situazione di apprendimento, tra l'ambito cognitivo e quello affettivo-relazionale;
della necessità, nel contempo, di effettuare rilevazioni sistematiche e sistemiche;
del problema mai completamente risolto tra "quantitativo e qualitativo", anche in riferimento alla valutazione degli apprendimenti;
della difficoltà ultima di risalire dai giudizi valutativi agli elementi guida della progettazione didattica.

Pertanto, per ciò che è di loro competenza, ritengono utile mirare ad una valutazione che sia nel contempo accertamento di competenze, formativa, orientativa.

Tale approccio valutativo si alimenta di una vasta gamma di elementi conoscitivi riguardanti sia il soggetto che apprende sia il contesto sociale, culturale, relazionale in cui egli stesso è inserito, per far emergere e valorizzare gli interessi e le attitudini di ogni alunno.

METODOLOGIA

L'analisi valutativa che nella pratica didattica si vuole compiere ha il compito di avvicinare e integrare nei processi di insegnamento-apprendimento la dimensione cognitiva, metacognitiva, affettivo-relazionale, attraverso la promozione, prima, e l'accertamento poi, delle competenze (disciplinari, trasversali e metacognitive). Si propongono, pertanto, prove di verifica strutturate e non, adatte tutte a consentire la misurazione degli apprendimenti (conoscenze/competenze), attraverso una tabulazione quantitativa. Poiché, come già espresso, valutare non è solo quantificare e controllare gli apprendimenti, semmai questo può essere considerato un punto di partenza e uno degli approcci; sarà necessario anche verificare una serie di *"atteggiamenti"*, *"comportamenti"*, *"risposte"*. In questo senso non è facile predisporre delle tabelle entro le quali "ingabbiare" alcuni aspetti delle diverse personalità verso le quali peraltro si ritiene doveroso il rispetto. Si predisporranno altresì delle opportune fasce di livello generali per pervenire ad un sistema di valutazione quanto più possibile corretto.

LETTURA DEL TERRITORIO

Per estensione il Comune di Itri è il secondo della provincia, poiché, oltre l'area urbana, include estese superfici boschive e coltivabili. Itri è un paese collinare che si sviluppa in tre zone: il centro storico (a bassa densità); la zona nuova pianeggiante (più densamente popolata); la zona rurale con numerose abitazioni sparse e in continua espansione. Il paese, oltre un centro storico medioevale, il cui emblema è il castello dell'XI sec., restaurato e fruibile dall'utenza, conserva un patrimonio archeologico romano e preromano nonché monumenti di epoche più recenti di non trascurabile interesse artistico, ma



scarsamente conosciuto e valorizzato dai cittadini stessi. La popolazione locale, invece, mantiene vivo il legame con la tradizione religiosa, culturale e storica attraverso la devozione alla Madonna della Civita e il senso di appartenenza nei confronti dell'omonimo Santuario, i Fuochi di San Giuseppe, la figura di Fra' Diavolo ed altro. Nel tempo si è andato perdendo l'uso del dialetto; la scuola, il progresso, la diffusione dei mass media ne hanno limitato l'utilizzo, ma negli ultimi tempi, al contrario, è in atto, proprio ad opera della scuola e di studiosi locali, il recupero degli idiomi originari quali occasione di riappropriazione della propria storia e delle tradizioni locali.

SITUAZIONE SOCIO-

AMBIENTALE

Il Comune di Itri include, oltre l'area urbana, luoghi di risorse preziose e irripetibili da tutelare e conservare. A ciò provvede il Parco Naturale dei Monti Aurunci nella cui area protetta Itri è inserita insieme ad altri comuni. Il territorio, oltre alla popolazione locale, raccoglie gruppi di famiglie provenienti da paesi limitrofi ed un nutrito numero di stranieri (singoli e nuclei familiari). Negli ultimi anni, in conseguenza delle grandi ondate migratorie, il paese si è aperto all'accoglienza grazie alla presenza di un centro SPRAR (Servizio centrale del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati) oggi SAI (Servizio per l'accoglienza e l'integrazione) e di centri CAS (Centri di accoglienza straordinari). Il paese, tradizionalmente agricolo, ha potenziato negli ultimi decenni anche il settore secondario e terziario e ha riscoperto l'artigianato. La popolazione è impiegata soprattutto nel settore terziario; l'agricoltura, occupazione primaria nella tradizione, ha perso metà dei suoi occupati che hanno un'età media più elevata rispetto a quelli impiegati nel terziario e nell'industria. La coltivazione dell'olivo, coltura dominante, è praticata come seconda occupazione e costituisce, per molte famiglie, fonte di reddito. Ultimamente si sta sviluppando, anche grazie all'interesse di un gruppo di giovani itrani, l'attività agro-turistica e una nuova concezione di agricoltura biologica e biodinamica con una maggior attenzione all'ambiente. A Itri sono presenti alcuni insediamenti industriali che occupano per lo più personale del luogo e attività artigianali che conservano antiche tradizioni (lavorazione della pietra, dei marmi, della ceramica, del legno). Il comune è dotato di una buona rete viaria, è servito da trasporto extraurbano ma da un limitato servizio ferroviario; è disponibile per tutte le scuole il servizio di trasporto comunale. Le istituzioni scolastiche di Itri sono, oltre all'Istituto Omnicomprensivo Itri, l'Asilo nido comunale e la Scuola privata dell'Infanzia "Regina Immacolata". Sono presenti sul territorio servizi sociali di natura sanitaria come il T.S.M.R.E.E (le cui prestazioni negli ultimi anni fanno registrare tempi più lunghi per riduzione del personale) e il C.U.P, nonché cooperative di servizi per la prevenzione, l'assistenza domiciliare, la riabilitazione, circoli ricreativi e di accoglienza per anziani. Vi sono inoltre associazioni e organismi di volontariato (E.R.I., C.R.I., CARITAS,...), di natura culturale e ricreativa (associazioni musicali, culturali, laboratori teatrali, centri sportivi...), la Banda musicale, la Pro- Loco, centri parrocchiali e comitati di quartiere, il Museo del Brigantaggio, la Biblioteca comunale. Mancano l'ospedale ed il pronto soccorso; manca una struttura teatrale e cinematografica per cui si è costretti a fruire, per cinema e teatro, delle



strutture di Formia, Gaeta, Sperlonga, Napoli, Roma. Esistono inoltre centri sportivi, palestre e corsi di musica e inglese gestiti da privati. I ragazzi hanno a disposizione uno spazio pubblico verde con campo da calcetto e i bambini due aree con giochi. Si rileva che nel paese (10.000 abitanti circa) sono aperti numerosi bar che in genere sono punto di ritrovo per ragazzi ed anziani, mentre si registra la carenza di altre strutture ricreativo-culturali in grado di coinvolgere l'utenza giovanile e contrastare il diffondersi di eventuali dipendenze.

TIPO DI UTENZA

Alunni iscritti nell'a.s. 2022/2023: 908. Nell'ultimo periodo è incrementato il numero degli alunni stranieri non italofoni.

La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado accolgono oltre agli alunni di Itri alunni provenienti dal Comune di Campodimele. Gli studenti iscritti alla Scuola Secondaria di secondo grado provengono dai diversi comuni del sud pontino, a partire da Monte San Biagio e Lenola, fino a Spigno Saturnia, con prevalenza della città di Fondi. Pertanto si tratta nella stragrande maggioranza di pendolari, che affrontano anche disagi quotidiani legati alle difficoltà di collegamenti.

I genitori si mostrano complessivamente attenti e partecipano adeguatamente ai diversi momenti di incontro programmati dall'Istituto. La preparazione di base degli alunni e le situazioni umane sono eterogenee come risulta dall'indagine conoscitiva e dall'esperienza degli insegnanti. Sono presenti comunque varie problematiche di cui le più significative sono le seguenti:

- diffusa richiesta educativa alla scuola o delega dei genitori;
- problematiche interne alle famiglie;
- ambiente familiare attratto più da modelli consumistici che dall'approfondimento di tematiche legate al mondo della cultura e dell'impegno sociale;
- fruizione spesso acritica ed indiscriminata dell'informazione diffusa dai mass-media e soprattutto l'uso non sempre positivo di Internet con conseguente ricezione di nozioni superficiali e/o distorte, oltre che disorganiche, difficili da correggere, integrare ed organizzare;
- uso eccessivo di moderni strumenti tecnologici e nuove forme di comunicazione, finalizzati spesso a giochi diseducativi;
- disagio nell'espressione di sentimenti, emozioni, creatività e fantasia.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano di Istituto conterrà le previsioni di massima, pluriennale, delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, a:



- docenti neoassunti
- gruppi di miglioramento
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica
- consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative
- figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso ecc.

OFFERTA FORMATIVA PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Il Collegio dei docenti delibera la partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione.

La scuola aderisce alle attività di formazione proposte dalla Rete Ambito 24, dalla Rete con scuola capofila I. C. Montessori di Terracina, dalla Rete Re.N.Is.A (Rete Nazionale Istituti Agrari). L'istituzione scolastica favorisce infine la partecipazione dei docenti a corsi esterni.

OFFERTA FORMATIVA PER I GENITORI

Sono attivi gli Sportelli d'ascolto per i genitori, grazie ai quali gli interessati possono usufruire dell'ausilio di una psicoterapeuta.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La notevole variabilità della popolazione, se da un verso vincola la determinazione di un forte senso di appartenenza, dall'altra propone modelli e stili che consentono ad alunni e studenti di ampliare i propri orizzonti conoscitivi e rendere flessibile il pensiero e la capacità di comprendere l'altro da sé in modo anche solidale.

Vincoli:

La forte immigrazione da Paesi europei ed extraeuropei, come dai territori limitrofi, rende a volte faticoso il determinare senso di appartenenza e di identità nella popolazione. Anche l'uso del dialetto locale già da qualche decennio si va perdendo sia per la progressiva acquisizione della padronanza della lingua italiana sia per l'inserimento di molte persone di origine straniera o, comunque, non autoctona. Dall'inizio dell'anno scolastico 2021-2022 si ha un aumento progressivo e costante di alunni non italofoni che man mano si stanno integrando.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La popolazione originaria è per la maggior parte emigrata negli anni del secondo dopoguerra, ma si registra una cospicua presenza di gruppi familiari provenienti dai Comuni limitrofi e una importante presenza di popolazione non italiana appartenente a differenti gruppi etnici, di provenienza europea ed extraeuropea, in particolare profughi Ucraini. Gli stessi stanno vivendo un positivo processo di integrazione e di inclusione, e già molti alunni risultano essere immigrati di seconda generazione. Le numerose Associazioni di vario tipo presenti sul territorio risultano risorse preziose per l'Istituto e la scuola si coordina con esse per rendere più fattivo l'operato di entrambi. Gli Enti locali, nel tempo, hanno dimostrato disponibilità all'ascolto delle esigenze rappresentate dalla scuola realizzando un fattivo dialogo interistituzionale. Lo stesso comune si adopererà per la presenza di un mediatore linguistico, per facilitare la comprensione dell'Italiano e per una migliore integrazione. La popolazione risulta medio alta fino alla Secondaria di I grado, medio/bassa per l'Istituto Professionale.

Vincoli:

L'eterogeneità della popolazione e la forte variabilità rappresentano un vincolo ma anche, come già dichiarato, un'opportunità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche di cui l'Istituto dispone, oltre ai finanziamenti statali, dal contributo delle famiglie dall'Unione Europea (PON) e, ad oggi, previo approvazione di progetti, dal PNRR. Altri fondi provengono da sponsorizzazioni di privati e aziende del territorio. I plessi si trovano tutti al centro del Paese e sono pertanto di facile raggiungibilità; l'Ente locale mette a disposizione delle famiglie un servizio di scuolabus che raccoglie gli alunni nei quartieri distanti dal centro e nelle campagne, sempre più abitate.

Vincoli:

La mancanza di un intero plesso, 9 aule più un piccolo laboratorio, già da più di quattro anni, a causa di inagibilità, rischia di compromettere il normale andamento scolastico in quanto gli altri plessi hanno subito cambiamenti per ospitare le classi rimaste senza aule. Sono stati convertiti in aule tutti i laboratori e gli spazi adibiti ad attività progettuali da svolgere in piccolo o in grande gruppo. La sede dell'Istituto Professionale risulta fortemente inadeguata, nonostante si sia cercato di dotare il plesso di alcuni servizi e di strutture necessarie.



Risorse professionali

Opportunità:

L'I.C.ITRI vede l'età media dei propri docenti, che si attesta sui 50/55 anni, progressivamente abbassarsi grazie ai pensionamenti, rimpiazzati da nuovi ingressi; l'età dei docenti ha una variabile dipendente dalla tipologia di contratto: I docenti di sostegno dell'Istituto, invece, in ogni ordine di scuola, sono più giovani rispetto a quelli delle discipline. La scuola, pur potendo essere sede di passaggio nei trasferimenti, diviene, per la maggior parte degli insegnanti, sede stabile: è difficile, infatti, che coloro che risiedono in città relativamente vicine chiedano trasferimento, contribuendo a sviluppare un forte senso di appartenenza. Nell'immaginario collettivo di Itri, dunque, anche docenti che non risiedono in loco vengono considerati e apprezzati come stabili contribuendo alla continuità di insegnamento. I docenti di recente inserimento hanno subito il fascino del senso di appartenenza che fa da sfondo a tutta la scuola e ha consentito loro un buon inserimento e una immediata collaborazione. Nei vari ordini di scuola la maggior parte dei docenti hanno acquisito le competenze informatiche di base.

Vincoli:

L'organico potenziato, in relazione alle reali esigenze dei diversi ordini di scuola è stato lievemente modificato e risulta appena sufficiente a coprire le necessità. L'aumento di iscrizioni e quindi del numero di classi assorbe i docenti dell'organico potenziato per la funzionalità. Questi docenti, in particolare spesso vengono utilizzati per il funzionamento ordinario della scuola, azzerando così le compresenze e, dunque, la possibilità di attivare progettualità utili al miglioramento/ottimizzazione di alcune situazioni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO ITRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC83500Q
Indirizzo	PIAZZALE RODARI, SNC ITRI 04020 ITRI
Telefono	0771730050
Email	LTIC83500Q@istruzione.it
Pec	Itic83500q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoitri.it

Plessi

S.APOLLONIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA83501L
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA ITRI 04020 ITRI

VIA GIOVENCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA83502N
Indirizzo	VIA 8 MARZO ITRI 04020 ITRI



VIA S.APOLLONIA (CAPOLUOGO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE83501T
Indirizzo	PIAZZALE RODARI ITRI 04020 ITRI
Numero Classi	21
Totale Alunni	418

S. GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM83501R
Indirizzo	VIA G.MATTEOTTI N.43 - 04020 ITRI
Numero Classi	13
Totale Alunni	273

IST. PROFESSIONALE AGRO-AMBIENTALE ITRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	LTRA020005
Indirizzo	PIAZZA SANDRO PERTINI, 1 ITRI 04020 ITRI
Totale Alunni	63

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Itri, Omnicomprensivo di Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I grado, Secondaria II grado (Istituto Professionale Indirizzo Agricoltura, Sviluppo rurale e Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane) è stato costituito nell'anno scolastico 2014/15 in seguito all'accorpamento di due istituzioni: l'Istituto Comprensivo Itri



(comprendente Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e l'Istituto Professionale Agro Ambientale (fino a quel momento facente parte dell'Istituto I.S. San Benedetto Latina). Tale accorpamento ha portato a termine un percorso che ha unito tutte le scuole pubbliche del territorio iitano: il passo precedente era avvenuto con la fusione, nell'anno scolastico 2008/9, del Circolo Didattico con la Scuola secondaria di Primo Grado San Giovanni Bosco. La formazione dell'Istituto Comprensivo ha consentito di migliorare l'iter formativo, in un cammino educativo-didattico che attraversa tutto il percorso della prima fase della scuola dell'obbligo. Il percorso è stato assunto e condiviso dai docenti dei diversi ordini di scuola, in una prospettiva capace di guardare al futuro delle nuove generazioni e di ogni alunno con un'angolazione più ampia e distesa. Trasformandosi in Istituto Omnicomprensivo, con l'inclusione anche del segmento secondario di secondo grado, il cammino intrapreso si è potenziato ulteriormente, permettendo la prosecuzione degli studi, con il completamento dell'obbligo scolastico e la formazione professionale in un ambito significativo del contesto socio-economico del territorio sud pontino. Dall'anno scolastico 2017/2018 infine è stato avviato, nella Scuola secondaria di primo grado, l'indirizzo musicale (Percorsi ad Indirizzo Musicale) in cui Strumento, Musica d'insieme e Teoria Musicale sono materie curricolari.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Informatica	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

L'Istituto è dislocato in cinque plessi situati in Piazzale Rodari, Via Matteotti, Via della Repubblica - padiglione A e B (il padiglione A è in attesa di ristrutturazione dal 2016), Piazza Pertini. L'Istituto Professionale dispone di un piccolo laboratorio di scienze agrarie e di un'aula computer con annesso laboratorio chimico. In seguito alla chiusura del padiglione A, la Scuola secondaria di primo grado ha ceduto varie aule alla Scuola Primaria, perdendo così i laboratori e conservando solo un'aula computer e la biblioteca, oltre naturalmente alle aule per la didattica curricolare. La Scuola Primaria, sempre in seguito alla chiusura del padiglione A, ha ceduto l'intera ala del padiglione B alla Scuola



dell'Infanzia, perdendo l'aula polivalente, le aule per le attività in piccolo gruppo o alternative, l'aula per il laboratorio teatrale e la biblioteca. La Scuola dell'Infanzia dal 2016 è stata dislocata nel padiglione B.

La scuola è dotata di: lavagne interattive multimediali (LIM), schermi interattivi, strumenti e attrezzature (impianti di amplificazione) per l'indirizzo musicale, fotocopiatrici, stampanti. Tutte le aule dell'Istituto, ad eccezione della Scuola dell'Infanzia, sono dotate di PC, LIM o SMART BOARD e collegamento Wi-Fi. La Scuola dell'Infanzia è dotata di due PC, una LIM e collegamento Wi-Fi.

La palestra coperta è utilizzata principalmente dalla Scuola Primaria; la Secondaria di 1° grado e quella di 2° grado usufruiscono soprattutto della struttura geodetica comunale. L'Istituto professionale dispone di spazi per lo svolgimento delle esercitazioni su terreni localizzati in contrada Rivoli.



Risorse professionali

Docenti 111

Personale ATA 30



Aspetti generali

ATTO DI INDIRIZZO

Approvato dal Collegio Docenti dell'08/09/2022 del. n. 11/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999

VISTO il D. L. vo 165 del 2001 e ss. mm. e integrazioni

VISTA la nota n. 21627 del 14/09/2021 che ha fornito indicazioni operative per l'aggiornamento annuale e per la predisposizione del triennio del PTOF 2022-2025;

CONSIDERATO CHE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come La buona scuola, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.
2. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 stabiliscono che le



istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-25.

RISCONTRATO CHE

1. Il Dirigente Scolastico attiva i rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali per definire gli indirizzi del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.
2. Il Collegio dei Docenti elabora Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennale.
3. Il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
4. Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le Istituzioni Scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri emersi dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale della scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

DETERMINA

di formulare al Collegio dei Docenti i seguenti indirizzi per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/25 i seguenti indirizzi:

1. Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che flessibilizzino l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del



percorso didattico e formativo unitario e verticale, con particolare riguardo il recupero e il potenziamento dell'italiano, delle lingue straniere e delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

2 Potenziamento delle attività di inclusione degli alunni in difficoltà individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo nonché alla personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante.

3.Eventuale potenziamento della disciplina musicale e motoria attraverso uno sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'Ed. Fisica e allo sport. Potenziamento della metodologia laboratoriale attraverso attività espressive di musica e Teatro

4.Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e l'utilizzo sistematico di quanto di proprietà degli studenti

5.Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.

6. Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Per quanto riguarda l'organizzazione della scuola, gli interventi dovranno essere programmati tenendo in considerazione tre aree distinte:



1. Organizzazione didattico-pedagogica
2. Organizzazione del personale
3. Organizzazione dei servizi amministrativi - gestionali.

1. Organizzazione didattico-pedagogica

Stesura del curriculum verticale tenendo in considerazione i documenti ministeriali, le esigenze degli alunni e le peculiarità del contesto in cui è inserita la scuola.

La Scuola dell'Infanzia risponderà alle esigenze delle famiglie con attività distribuite per 40 ore settimanali. Particolare attenzione dovrà essere riservata all'accoglienza soprattutto dei bimbi più piccoli e alla continuità con la Scuola Primaria.

Saranno realizzate tutte le iniziative utili a valorizzare la dimensione didattica della Scuola dell'Infanzia, per agevolare l'inserimento dei bambini nei successivi ordini scolastici e il loro successo formativo.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo e Secondo Grado, dovrà essere garantita una equa distribuzione degli alunni elaborando criteri di formazione delle classi tramite i quali, pur tenendo conto delle richieste dei genitori, si possa comunque garantire l'eterogeneità e l'equilibrio del numero tra maschi e femmine. Dovranno essere programmati e realizzati tutti gli interventi utili migliorare la qualità degli apprendimenti e il clima relazionale:

- Accoglienza con particolare attenzione per gli alunni delle classi prime;
- Programmazione delle attività per classi parallele
- Prove di verifica periodiche per classi parallele
- Interventi per favorire l'inserimento degli alunni disabili e/o con



disagio;

- Interventi per favorire l'inserimento degli alunni stranieri e per permettere loro di acquisire adeguate competenze linguistiche;
- Interventi per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro (Progetto Continuità)
- Interventi per favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile (- Collaborazione con le Forze dell'Ordine - Collaborazione con l'ASL) -.
- Uso costante di tecniche didattiche attive (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problem solving,...)
- Introduzione di puntuali forme di verifica/valutazione delle competenze dalle quali possa scaturire una motivata certificazione delle competenze alla fine della Scuola Primaria, in coerenza con le indicazioni ministeriali e, in particolare, con la CM 3/2015.
- Attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria (obiettivo: equiparare e/o superare in tutte le prove e in tutte le classi i livelli delle scuole con uguale contesto sociale, culturale ed economico);
- Attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze;
- Potenziamento della lingua inglese in particolare il Cambridge;
- Laboratori espressivi di comunicazione non verbale;
- Partecipazione a competizioni, gare e tornei;
- Partecipazione ai Bandi PON e PNRR e successivi;



- Individuazione di percorsi qualificanti di PTCO e di service learning;
 - Monitoraggio dei risultati degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado per avere dati utili a rivedere il curriculum scolastico e a migliorare la progettazione delle attività.
- Per agevolare le famiglie e fornire adeguate risposte alle esigenze degli studenti tramite l'arricchimento dell'offerta formativa, la Scuola si impegnerà ad assicurare e/o promuovere i seguenti servizi:
 - Servizio scuolabus in accordo con l'Ente locale
 - Servizio di refezione scolastica in accordo con l'Ente locale per le sezioni dell'Infanzia e della Primaria.
- Grande importanza sarà attribuita alla collaborazione con i servizi sociali del Comune e con l'ASL.

2. Valorizzazione delle Professionalità

L'organizzazione del Personale dovrà essere finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Per i docenti saranno tenute in grande considerazione le competenze specifiche e saranno promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale.

Il Dirigente Scolastico sarà coadiuvato da uno staff (due Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, i Responsabili di Plesso e i coordinatori di classe) con il quale saranno organizzati incontri per un puntuale controllo della situazione e una piena condivisione delle strategie di intervento.

Saranno individuate figure responsabili di particolari Progetti e/o Attività.

Gli incarichi saranno sempre affidati per iscritto e l'insegnante individuato dovrà produrre puntuali resoconti delle attività effettuate.



Per quanto riguarda il Personale ATA, il DSGA dovrà organizzare il servizio tenendo prioritariamente conto delle esigenze della scuola.

I Collaboratori Scolastici effettueranno con puntualità tutti i compiti del loro profilo.

Periodicamente saranno effettuati incontri per verificare il funzionamento dell'organizzazione della scuola ed effettuare eventuali modifiche.

Tutto il Personale, sia docente che ATA, sarà coinvolto nella formazione/informazione riguardante la sicurezza della scuola, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

L'organigramma della sicurezza sarà aggiornato affidando gli incarichi al Personale coerentemente con la specifica formazione di ognuno.

3. Organizzazione dei servizi amministrativi-gestionali.

La gestione e amministrazione della scuola dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. Il DSGA curerà la gestione dei servizi generali e amministrativi, secondo il puntuale rispetto della normativa vigente.

L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) sarà sempre coerente con le scelte didattiche e sarà improntata al massimo della trasparenza.

Nell'organizzazione del Personale della Segreteria saranno distribuiti i compiti in base alle competenze e le disposizioni saranno sempre puntuali.

La Segreteria dovrà agevolare gli utenti con il ricevimento sia di mattina che di pomeriggio. Le istanze verranno evase soprattutto online. Dovrà continuare il processo di dematerializzazione tramite la gestione on line di tutti i documenti, in coerenza con la normativa vigente. A tal fine sarà agevolata la partecipazione del Personale a specifici corsi di formazione/aggiornamento.



AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE

Considerato che con la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 e con la CM n. 47 del 21 ottobre 2014 l'autovalutazione è diventata obbligatoria al fine di individuare gli interventi per un reale Piano di Miglioramento che dovrà essere inteso come impegno da parte di tutta la comunità scolastica nella sua complessità (Personale della scuola, genitori, Amministrazione, Comunità locale).

Durante l'anno particolare attenzione dovrà essere effettuata al confronto/incontro con personale interno ed esterno per raccogliere informazioni, dati, richieste e suggerimenti.

Per agevolare i genitori e il Personale, i monitoraggi saranno effettuati prevalentemente utilizzando la rete internet con credenziali di accesso. I dati ottenuti saranno elaborati tramite specifici software per i monitoraggi.

L'autovalutazione dovrà essere sempre intesa come base per progettare e realizzare il miglioramento.

L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa dovrà tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Il Collegio docenti è invitato a riservare una attenta analisi al presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza dovute.

Considerate le numerose novità introdotte dalla Legge 107/2015 e successivi DPCM per lo stato di emergenza epidemiologica eventuali modifiche e/o integrazioni del presente documento saranno tempestivamente comunicate.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituto.



Il presente Atto di Indirizzo sarà presentato al Collegio dei Docenti fissato per l' 08/09/2023.

Il Dirigente

Scolastico

Prof.ssa Maria

Laura Cecere



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: ALLINEATI AL TOP

Il dato più rilevante emerso dal processo di autovalutazione di Istituto è la necessità di innalzare i livelli di competenza degli alunni, in particolare modo nelle discipline di matematica e lingua straniera (inglese e francese), sia per quanto concerne gli esiti in uscita che i risultati nelle prove nazionali. Il miglioramento delle performances degli allievi passa attraverso la condivisione fra docenti di pratiche professionali innovative e mirate. Tutto ciò rende necessario una riorganizzazione del curriculum verticale di Istituto in cui i vari dipartimenti disciplinari progettano e diffondono buone pratiche e metodologie innovative. Il percorso di miglioramento degli esiti può essere attuato attraverso una riduzione della varianza fra le varie classi e all'interno della singola classe, innalzando da una parte i livelli delle fasce più deboli promuovendo azioni tempestive di prevenzione attraverso l'attivazione di corsi di recupero e, d'altra parte, favorendo azioni di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuazione e rimozione delle cause di varianza fra le classi e nella classe nelle prove quadrimestrali e negli esami finali. Controllo e adeguamento dei criteri per la formazione delle classi. Predisposizione di una progettazione di Istituto per competenze trasversali. Revisione della progettazione didattica per adeguarla al curriculum verticale.



○ **Ambiente di apprendimento**

Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate. Condivisione fra i coordinatori delle classi parallele di una progettazione per UNITÀ DI APPRENDIMENTO e rubriche di valutazione per la somministrazione di prove autentiche, con compiti in situazione o di realtà.

○ **Inclusione e differenziazione**

L' utilizzo di strategie didattiche innovative e diversificate per garantire il successo formativo anche degli alunni più fragili e/o in difficoltà di apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**

L'Istituto considera l'orientamento come una modalità educativa permanente, non più destinata in modo esclusivo a scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo. In tale prospettiva, insieme alla continuità, esso sarà finalizzato alla conoscenza di sé, per mettere ciascun alunno e ciascun studente nella condizione di conoscersi e, quindi, di saper individuare e intervenire sulle eventuali criticità del proprio percorso scolastico e al contempo potenziare le proprie abilità in vista di un miglioramento complessivo dei livelli raggiunti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'Istituto è orientato verso l'innalzamento dei livelli delle competenze di ciascun alunno. A questo fine ritiene fondamentali la condivisione e la collaborazione fra i diversi gradi d'istruzione (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado) e fra tutte le componenti scolastiche (Dirigente, Docenti, Personale ATA,



Alunni e Genitori).

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

In un'ottica generale di innalzamento dei livelli, l'Istituto potenzierà la formazione dei docenti, affinché essi acquisiscano tutti gli strumenti necessari, a livello di competenze e metodologia, per guidare gli alunni e gli studenti verso un miglioramento complessivo dei livelli da raggiungere.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'Istituto opera affinché la scuola diventi sempre più luogo di innovazione, centro di aggregazione culturale e relazionale, comunità attiva, aperta al territorio. A tale scopo, la scuola individua nella famiglia e nel territorio i suoi principali interlocutori e interviene per un loro maggiore coinvolgimento, ritenendo che l'apporto offerto tanto dalla famiglia quanto dal territorio, Enti, associazioni, ecc. possa di certo contribuire ad un innalzamento dei livelli di competenza dagli alunni e dagli studenti.

Attività prevista nel percorso: Corsi di approfondimento delle competenze linguistiche e di preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche: Cambridge Assessment English (inglese) - DELF (francese).

Tempistica prevista per la	6/2023
----------------------------	--------



Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Angelica Henry (Docente esterno madrelingua inglese)
Michelle Del Bove (Docente interno madrelingua francese)

L'esperienza formativa proposta nella didattica progettuale amplifica quella curricolare grazie all'interazione tra gli obiettivi del progetto e l'attività istituzionale per cui si rivolge a tutti gli studenti del triennio che abbiano il desiderio di migliorare le proprie competenze. Viene offerta agli allievi uno stimolo a vivere l'esperienza dello studio in modo vivo, personale e costruttivo. I corsi intendono sollecitare al confronto, promuovere il potenziale creativo individuale e la consapevolezza delle proprie risorse e competenze. Sul piano cognitivo e dell'apprendimento si interverrà sulle difficoltà espressive e sul patrimonio lessicale, sulla padronanza fonetica, sulla conoscenza e sull'uso dei diversi registri di lingua, sulla morfosintassi, sullo sviluppo di strategie di comunicazione legate allo scambio dialogico.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche (inglese - francese) Accrescimento dell'interesse per la lingua e cultura proposta. Arricchimento del bagaglio espressivo degli alunni. Implementazione delle abilità linguistiche. Sviluppo di una positiva immagine di sé nelle situazioni comunicative. Ampliamento delle conoscenze lessicali.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a competizioni nazionali e internazionali di giochi matematici



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Presutto Daniela L'istituto partecipa ai giochi d'Autunno, rivolti agli alunni delle classi IV e V della scuola Primaria e delle tre classi della scuola secondaria di primo grado ; questi ultimi prendono parte anche alle semifinali dei campionati internazionali,qualificandosi spesso anche per la finale nazionale. L'iscrizione alle gare è su base volontaria ed è aperta a tutti gli alunni . Tale scelta da parte del nostro Istituto trova la sua motivazione più profonda nel consentire a ciascun allievo di cimentare se stesso e le proprie abilità , " mettendosi in gioco" ,arricchendo,attraverso la competetizione , il proprio bagaglio di esperienze, scoprendo le proprie potenzialità in contesti nuovi condivisi anche con alunni di classi e istituti diversi.
Risultati attesi	Sviluppo delle capacità logico- intuitive degli alunni . Conoscenza dall'aspetto ludico della matematica . Maturazione nei discenti della capacità dimettersi in gioco sperimentando le proprie conoscenze, abilità nel confronto con i pari in contesi nuovi.

● **Percorso n° 2: APPRENDERE AD APPRENDERE : UNA COMPETENZA PER LA VITA**

Il percorso di miglioramento si prefigge come traguardo finale quello di sviluppare, in particolar modo, le competenze chiave europee che risultano fondamentali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e consapevole e per l'occupazione



futura di ciascun allievo (= imparare ad imparare nella scuola primaria, nella scuola secondaria di 1 grado e la competenza imprenditoriale nella scuola secondaria di secondo grado).

Tale percorso partirà da una mirata e ragionata selezione dei saperi, una declinazione dettagliata dei traguardi previsti alla fine del percorso didattico ed educativo per ciascun ordine di scuola, realizzati attraverso una didattica orientata all'acquisizione di tali specifiche competenze. Risulterà necessario costruire gruppi di lavoro "verticali", per aree e per discipline, che periodicamente effettueranno incontri di programmazione/raccordo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere nel curricolo ordinario di tutte le discipline e di tutti gli ordini di scuola, attraverso opportuni corsi di formazione, l'implementazione della didattica per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sarà necessario l'utilizzo di strategie efficaci che sostengono la motivazione ad apprendere, le capacità cognitive attraverso un approccio metacognitivo. L'ambiente di apprendimento per promuovere tali competenze chiave dovrà prevedere : la centralità dell'alunno e la responsabilità nella costruzione del proprio apprendimento; l'uso di una didattica incentrata sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, fatta di compiti significativi; un approccio all'apprendimento di tipo induttivo accompagnato da una riflessione- ricostruzione della propria azione per permettere l'acquisizione di una consapevolezza del proprio agire; l'affidamento agli alunni di responsabilità, progettualità, presa di decisioni, assunzione di cura verso



cose, persone, animali, contesti; il ruolo di mediatore, tutor, facilitatore da parte del docente. In tal modo si promuoverà nel discente la capacità di controllare il proprio processo di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola potenzia i suoi interventi al fine dell'inclusione degli alunni più deboli per garantire ad essi un percorso formativo quanto più efficace che fornisca loro gli strumenti per una piena realizzazione personale e lavorativa, ed una consapevolezza civica sempre più attiva.

○ **Continuità' e orientamento**

Orientamento inteso come modalità educativa permanente che accompagni ciascun alunno per l'intero percorso scolastico, affinché al termine di esso ogni studente possa giungere alla sua piena realizzazione personale, all'inclusione sociale e alla cittadinanza attiva.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'Istituto ha a cuore il raggiungimento delle competenze chiave europee in termini di realizzazione personale, inclusione sociale e cittadinanza attiva. A questo scopo mette in campo una sinergia fra tutte le componenti scolastiche e tra i diversi gradi d'istruzione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire la formazione di docenti finalizzata al miglioramento dell'azione educativa ,valorizzando tutte le risorse professionali presenti all'interno della scuola

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione con le amministrazioni locali e le associazioni del territorio per la pianificazione di progetti - iniziative - attività che consentano agli allievi di sviluppare e/o sperimentare il proprio spirito imprenditoriale.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle strategie metacognitive

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori

Responsabile

I docenti di classe di ogni ordine e grado. Il docente promuoverà la presa di coscienza da parte di ogni alunno dei propri punti di forza e di debolezza, facendo leva sul senso di autoefficacia (senso di competenza rispetto a un compito o ambito specifico) e di autostima (insieme di percezioni, valutazioni e sentimenti verso il sé e il proprio valore in generale) che contribuiscono a far crescere la spinta motivazionale nel soggetto. Individuerà strategie diversificate affinché ciascuno studente trovi quella più idonea a superare le



proprie debolezze e raggiunga il successo formativo.

Risultati attesi

Alla fine del percorso, attraverso un processo di graduale autonomizzazione, lo studente giungerà alla riflessione di sé e alla capacità di autoistruirsi metacognitivamente: riflettendo sulle conoscenze acquisite in modo consapevole e controllato saprà organizzare e utilizzare in modo strategico ed efficace i processi cognitivi necessari al raggiungimento di un obiettivo dato, sia in ambito scolastico che extra-scolastico.

Attività prevista nel percorso: NATURALMENTE INSIEME

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Associazioni

Responsabile

Il docente responsabile guida gli alunni a vivere un'esperienza all'aria aperta, in un ambiente naturale, il Centro Ippico, in cui stabilire un rapporto relazionale tra pari e tra bambino e cavallo, promuovendo l'inclusione di tutti, appianando difficoltà e differenze mettendo ogni alunno nelle condizioni di tirar fuori e quindi far scoprire e valorizzare il proprio potenziale. L'animale sarà visto come referente educativo, come fonte di messaggi per imparare a conoscere la diversità, come stimolo alla comunicazione.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sensoriali e cognitive, delle capacità di coordinazione e propriocettive nello spazio, per raggiungere un senso più generale di "beneficio"; promozione della socializzazione, della collaborazione e dell'inclusione tra compagni, valorizzando ed integrando gli allievi più fragili, mettendo in luce il loro personale contributo in un ambiente in cui non prevale la componente meramente razionale, come



invece spesso accade in ambito scolastico; comprensione del rispetto reciproco, delle regole, dei tempi di lavoro, dello spazio e del pony/cavallo (responsabilizzazione), sviluppando sentimenti verso il pony/cavallo (piano affettivo – relazioni affettive), incentivando la fiducia in se stessi e l'autostima.

● **Percorso n° 3: UNA SCUOLA FUORI DALLE MURA : OLTRE LO SPAZIO, OLTRE IL TEMPO - IN ASCOLTO DEL FUTURO**

Il percorso di miglioramento si propone come finalità lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole di Internet e dei social network attraverso l'uso di nuove metodologie e nuovi ambienti di apprendimento in cui viene superata la centralità del docente per promuovere il ruolo attivo degli studenti nel loro processo di apprendimento.

Viene proposto quindi un nuovo modo di insegnare e apprendere che si adatta al contesto mutevole legato ai nuovi sistemi di acquisizione delle informazioni e delle tecnologie di comunicazione. Un insegnamento e un apprendimento dinamico, proprio come il mondo in cui i ragazzi si ritrovano quotidianamente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere nel curricolo ordinario di tutte le discipline e di tutti gli ordini di scuola, attraverso corsi mirati, l'implementazione nella didattica di percorsi specifici di



logica e di attività per lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi.

○ **Ambiente di apprendimento**

La digitalizzazione comporterà una nuova modalità di organizzazione dei contenuti basata sulla ipertestualità, la frammentazione dei contenuti e dell'attenzione, la reticolarità dei rimandi, la sovrabbondanza di stimoli comunicativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

La didattica digitale, pur imponendo dei precisi schemi e limitando al massimo l'incontro fisico, aiuta gli studenti svantaggiati contribuendo a sostenere la loro inclusione sociale. La multimedialità non fa scomparire scrittura e produzione orale ma non le rende più totalizzanti.

○ **Continuità e orientamento**

Monitorare sempre più attentamente le scelte degli alunni in uscita dalla sec. di I grado e da quella di II grado

Aiutare gli alunni, nella delicata fase di scelta della scuola secondaria di 2 grado, a orientarsi nell'ampia offerta non solo attraverso incontri mattutini e/o pomeridiani, open day, attività partecive e di laboratorio ma anche utilizzando tutti gli strumenti digitali e social messi a disposizione dai vari istituti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Prevedere la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, l'incremento della dotazione di dispositivi interconnessi all'interno dell'Istituto

Potenziare le modalità di condivisione di informazioni tramite strumenti e piattaforme digitali utilizzate da tutto il personale scolastico

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare i docenti grazie ad una formazione mirata sulle nuove metodologie digitali.

Creare un team specializzato che aiuti e supporti tutto il personale scolastico all'approccio con i nuovi strumenti tecnologici.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

In relazione all'utilizzo della tecnologia, cercare di snellire il più possibile tutte le procedure burocratiche che le famiglie devono assolvere nei confronti dell'istituzione scolastica.

Valorizzare il Registro elettronico come strumento cardine di comunicazione e collegamento tra l'istituzione scolastica e le famiglie rendendo il suo uso più agevole



e completo possibile.

Attività prevista nel percorso: InnovaMenti tech - InnovaMenti metodologie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Equipe formativa territoriale sulla piattaforma Scuola Futura del PNRR.
Risultati attesi	Acquisizione da parte dei docenti e, per ricaduta sul percorso formativo dei discenti, di nuove metodologie didattiche digitalizzate, in particolare con riferimento alla Robotica , Making e coding, Intelligenze artificiali, Metaverso (realtà virtuale e aumentata).

Attività prevista nel percorso: Progetto Erasmus :

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
	Genitori
Responsabile	Annalisa Dovere - Antonella Filosa Erasmus è il programma dell'U.E. per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il nostro Istituto, partecipando al Programma Erasmus con le classi della Scuola Secondaria di Primo grado, ha l'opportunità di predisporre attività di sviluppo e networking che prevedano, tra l'altro, il miglioramento delle qualifiche professionali dei docenti, lo sviluppo di competenze e la creazione di forme di collaborazione transnazionale con organizzazioni di altri paesi, in modo da produrre risultati innovativi e promuovere lo scambio di buone pratiche con importanti ricadute su tutti gli studenti coinvolti. I Paesi partner sono Italia, Portogallo, Grecia, Romania e Bulgaria.
Risultati attesi	miglioramento della performance di apprendimento; aumento del senso di iniziativa; aumento dell'emancipazione e dell'autostima; miglioramento delle competenze digitali e nelle lingue straniere; potenziamento della consapevolezza interculturale; partecipazione più attiva alla società; potenziamento dell'interazione positiva con persone provenienti da contesti diversi; miglioramento della consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che maggiormente caratterizzano l'Istituto sono:

- 1) Postazioni multimediali in tutte le classi (pc e LIM o digital board)
- 2) Utilizzo del RE per le comunicazioni interne e all'esterno, la condivisione dei materiali didattici oltre che per le rilevazioni degli alunni
- 3) Condivisione di rubriche di valutazioni disciplinari e griglie per la valutazione del comportamento
- 4) Istituzione dell'indirizzo musicale
- 5) Adesione a progetti e iniziative a livello nazionale e europeo

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- 1) Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale
- 2) Introduzione e diffusione di metodologie didattiche motivanti, coinvolgenti e innovative (digital game based learning)

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



- 1) Rimodulazione dei Dipartimenti Disciplinari per aree (umanistica, linguistica, tecnico-scientifica,..) e per classi ponte
- 2) Somministrazione computer based di prove strutturate per classi parallele

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

- 1) Creazione di un archivio digitale delle attività significative e condivisibili
- 2) Predisposizione di una banca dati di prove strutturate e curriculari online



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Per il triennio 2022/25 l'istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 4. - Istruzione e ricerca, Investimento 1.4 (ampliamento delle competenze e finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado) e 3.2 (Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori).

Per quanto riguarda il primo investimento la scuola sta creando un team di docenti che supporterà la dirigenza nella progettazione delle azioni, a partire da un'analisi di contesto e dei dati a disposizione, tra cui gli esiti nelle prove Invalsi, utili per la rilevazione dei bisogni, e condividerà con gli organi collegiali competenze e operato.

Le azioni intraprese saranno in sinergia con gli altri investimenti del PNRR e tese a potenziare le competenze di base, contrastare la dispersione scolastica e promuovere successo formativo e percorsi di seconda opportunità in collaborazione con famiglie ed enti territoriali, promuovere l'inclusione sociale e migliorare le scuole stesse.

Anche per il secondo investimento è in via di formazione un apposito team che predisporrà una proposta contenente azioni che mirano allo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti programmati per la DDI. In particolare si opererà attraverso all'attivazione di opportuni corsi di formazione per i docenti finalizzati all'acquisizione di metodologie innovative e immersive oltre che sul potenziamento dei dispositivi informatici in dotazione alla scuola.

Sono state inoltre attivate 3 reti di collaborazione con altre scuole e convenzioni con enti di formazione di ricerca accreditati, in particolare:

- Rete di ambito 24 in qualità di partner
- Rete con scuola Capofila I.C. Montessori di Terracina
- Re.N.Is.A



Aspetti generali

Nelle sezioni successive - Traguardi attesi in uscita, Insegnamenti e quadri orario, Curricolo d'Istituto, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, Azioni della scuola per l'inclusione scolastica, Piano per la didattica digitale integrata - viene illustrata l'Offerta formativa dei diversi ordini scolastici dell'Istituto Comprensivo Itri, di seguito elencati:

- La Scuola dell'Infanzia "Via Giovenco" e "Sant'Apollonia".
- La Scuola Primaria "Via Sant'Apollonia"
- La Scuola secondaria di primo grado "San Giovanni Bosco"
- La Scuola secondaria di secondo grado: Istituto Professionale Indirizzo Agricoltura, Sviluppo rurale e Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROFESSIONALE AGRO-AMBIENTALE ITRI

LTRA020005

Indirizzo di studio

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed



antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;



- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.APOLLONIA	LTAA83501L
VIA GIOVENCO	LTAA83502N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA S.APOLLONIA (CAPOLUOGO)

LTEE83501T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S. GIOVANNI BOSCO

LTMM83501R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO ITRI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.APOLLONIA LTAA83501L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GIOVENCO LTAA83502N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA S.APOLLONIA (CAPOLUOGO)
LTEE83501T**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. GIOVANNI BOSCO LTMM83501R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Per ciascun anno di corso sono previste n°33 ore per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica come definito nel PAC (Piano Annuale della Classe).

Approfondimento

L'Istituto, dall'anno scolastico 2012/2013, attua un orario di funzionamento dal lunedì al venerdì. Per i quadri orari e i relativi recuperi si rimanda ad ogni singolo ordine di scuola nella Sezione Offerta Formativa.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO ITRI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL I CICLO - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL I CICLO - SVILUPPO SOSTENIBILE-educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DEL I CICLO - CITTADINANZA DIGITALE**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **OBIETTIVI SPECIFICI /RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento sono definiti e declinati nel Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione civica dell'Istituto Comprensivo Itri

PREMESSA



La Legge n 92 del 20/8/2019 istituisce dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina da integrare nel curricolo di istituto e promuove l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile anche nella Scuola dell'infanzia. Documenti di riferimento per l'attuazione della legge sono le *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica* e il DM n 35/20.

La Legge sancisce innanzitutto che *"...l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri..."* sviluppando *"la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona."* Nell'articolo 7 della Legge è affermata anche *"la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro"*.

Le *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica* confermano, secondo lo spirito della Legge 92, *"il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari"*. Nello stesso documento vengono definiti tre nuclei concettuali intorno ai quali possono essere ricondotte tutte le tematiche individuate dalla Legge:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

"La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese..."

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

"L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità..."

3. CITTADINANZA DIGITALE



È "... la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto".

Nel primo e nel secondo ciclo l'insegnamento dell'Educazione Civica è previsto per non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi di ciascun discente, al fine di formulare una proposta di voto espressa in decimi nel primo e nel secondo quadrimestre.

Il nostro Istituto ha avviato nell'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza nella Scuola dell'infanzia.

Nelle parti dedicate ai vari ordini scolastici vengono descritti organizzazione e obiettivi dell'Educazione civica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si può insegnare il rispetto delle regole a tutte le età per contribuire e formare cittadini responsabili e consapevoli: certo con i bambini è più difficile e va fatto sotto forma di gioco, senza affrontare questioni teoriche. Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i Campi di Esperienza nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini:

IL SÉ E L'ALTRO: quando il bambino si rapporta con se stesso e gli altri (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

IMMAGINI-SUONI-COLORI: quando il bambino si esprime attraverso l'arte le altre forme creative di comunicazione (gestualità, musica, arte, multimedialità)

I DISCORSI E LE PAROLE: quando il bambino parla e ascolta dando con le parole un'interpretazione ed espressione di se stesso e del mondo che lo circonda (comunicazione, lingua, cultura)

IL CORPO E IL MOVIMENTO: quando il bambino abita e muove il proprio corpo



esprimendosi con esso (identità, autonomia, salute)

LA CONOSCENZA DEL MONDO: quando il bambino ragiona, calcola, confronta ed esplora la realtà del mondo esterno a sé (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

METODOLOGIA

Le scelte metodologiche che indirizzano le proposte educative didattiche comprenderanno:

la predisposizione di un ambiente accogliente e motivante

l'attenzione alla relazione, perché l'interazione affettiva è il principale contesto entro il quale il bambino costruisce sviluppa le sue relazioni sociali ed i suoi schemi conoscitivi

la valorizzazione del gioco che è l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica partendo, quanto più possibile, dall'esperienza personale e concreta dei bambini ai quali verrà richiesto, non soltanto di "vedere" le cose, ma piuttosto di "osservare", "toccare", "manipolare" e "sperimentare"

la stimolazione delle esperienze dirette di contatto con la natura e l'uso di materiali e strumenti che favoriscano la costruzione di competenze, all'insegna della creatività e della libera espressività. In ogni attività, sia libera che strutturata l'insegnante, ha sempre l'indispensabile ruolo di regia.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto, l'insegnamento dell'Educazione civica, introdotto nell'a.s.2020/2021 nei termini previsti dalla Legge 92, ha avuto l'obiettivo di coniugare nel primo anno l'insegnamento di tale disciplina con il sostegno e l'incremento delle competenze digitali. Sono state introdotte due ore di didattica a distanza (due interventi di 40 minuti con intervallo di dieci minuti) ogni quindici giorni per affrontare e approfondire le tematiche dell'Educazione civica. Il Collegio dei Docenti ha deliberato un orario di svolgimento dell'attività (ore 15,00-16,30) lasciando alle classi, attraverso il coordinamento del docente di Storia, il compito di individuare un giorno della settimana che possa permettere la più larga partecipazione degli alunni. Tale organizzazione è scaturita da un lato dall'esigenza di introdurre l'insegnamento dell'educazione civica secondo le modalità indicate dalla legge e dall'altro dalla necessità di non trovarsi impreparati nel caso di un nuovo periodo di didattica a distanza (quarantena delle classi o di singoli alunni, lockdown temporanei) e di costruire con i ragazzi adeguate competenze nell'uso del registro elettronico e delle relative piattaforme.

Dal successivo anno scolastico 2021-2022 - tenendo conto delle indicazioni ministeriali sulla



necessità di svolgere ogni attività didattica in presenza - la Scuola Primaria e Secondaria di I grado svolgono le lezioni e le attività in presenza in orario curricolare.

SCUOLA

PRIMARIA

Organizzazione -

obiettivi

Le attività saranno trasversali alle varie discipline e la valutazione globale sarà espressa dall'insegnante di storia, dopo aver sentito il parere di tutti i componenti del team.

Distribuzione delle 33 ore annuali tra le docenti degli ambiti A-B-C-IRC:

A (ambito linguistico espressivo) 10 h;

B (ambito matematico/scientifico) 10h;

C (ambito antropologico) 10 h;

IRC 3h.

N.B.: nei casi in cui su un ambito operino 2 docenti, le ore saranno ripartite equamente tra loro.

-

CLASSE I

Nucleo tematico

Obiettivo

Cittadinanza digitale

Favorire l'approccio corretto agli strumenti



Nucleo tematico

Obiettivo

tecnologici.

Sviluppare l'abitudine all'ascolto nel rispetto delle
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà idee degli altri per favorire l'adozione di
comportamenti corretti.

Sviluppo sostenibile, educazione
ambientale, conoscenza e tutela del
patrimonio e del territorio

Comprendere che la salvaguardia dell'ambiente
dipende dall'adozione di comportamenti
individuali e collettivi corretti.

-

CLASSE II

Nucleo tematico

Obiettivo

Cittadinanza digitale

Comprendere che il PC può essere utilizzato per
arricchire le proprie conoscenze.

Costituzione, diritto, legalità e
solidarietà

Riconoscere nella diversità valori e risorse, attuando
forme di solidarietà e cooperazione.

Sviluppo sostenibile, educazione
ambientale, conoscenza e tutela
del patrimonio e del territorio

Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i
cinque sensi ed acquisire conoscenze ed informazioni
sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni
prodotti stagionali.



CLASSE III

Nucleo tematico

Obiettivo

Cittadinanza digitale

Utilizzare il PC quale strumento di ricerca, comunicazione e svago.

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Sensibilizzare ad una cittadinanza stradale consapevole e prendere coscienza delle principali cause dell'inquinamento.

-

-

CLASSE IV

Nucleo tematico

Obiettivo

Cittadinanza digitale

Comprendere ed usare funzioni dello strumento digitale. e servirsene anche per scoprire e rivalutare i beni artistici e culturali del territorio di appartenenza.

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Stimolare il senso di appartenenza al proprio territorio, promuovendone il pieno rispetto.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Conoscere la realtà territoriale, sotto vari aspetti, attraverso l'utilizzo di fonti diverse, recuperandone le tradizioni popolari.



-

CLASSE V

Nucleo tematico

Obiettivo

Cittadinanza digitale

Individuare, comprendere e conoscere rischi ed insidie dell'ambiente digitale e della rete Internet, attuare semplici comportamenti preventivi.

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Formare l'uomo e il cittadino come affermato nei principi costituzionali, riconoscendo l'altro come portatore e fruitore di diritti e di doveri.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Valorizzare il principio di pari dignità di ciascuno discriminando stereotipi, pregiudizi etnici, sociali, culturali.

-

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organizzazione - obiettivi

Organizzazione

Le attività saranno trasversali alle varie discipline e la valutazione quadrimestrale sarà proposta dal docente coordinatore, dopo aver sentito il parere di tutti i componenti del Consiglio di classe.

Distribuzione delle 33 ore annuali da documentare sul registro elettronico:

Materia	Ore
---------	-----



ITALIANO	4
INGLESE	2
FRANCESE	2
STORIA	3
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	2
SCIENZE	4
TECNOLOGIA	4
ARTE	3
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	3

Ogni Consiglio di classe, per particolari esigenze, può apportare dei cambiamenti al numero di ore da assegnare alle varie discipline.

Obiettivi

Classe prima:

Conoscere la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli



organismi internazionali; la storia della bandiera e dell'inno nazionale (*obiettivo coordinato tra geo-storia, lingue comunitarie, educazione musicale*)

Comprendere la necessità di perseguire la corretta educazione ambientale al fine di produrre uno sviluppo eco-sostenibile (*obiettivo coordinato tra scienze matematiche, educazione fisica, arte, tecnologia*)

Prestare attenzione e perseguire la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (*obiettivo coordinato tra italiano, geo-storia, scienze matematiche, tecnologia, religione*).

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali (*obiettivo coordinato tra tecnologia, educazione fisica, lingue comunitarie, italiano, scienze*).

Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo (*obiettivo coordinato tra tecnologia, educazione fisica, lingue comunitarie, italiano, scienze*).

Classe seconda:

Approfondire la conoscenza della Costituzione, soprattutto riguardo ai diritti fondamentali (*obiettivo coordinato tra italiano, storia, lingue comunitarie, religione*).

Sviluppare l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e dei beni pubblici comuni (*obiettivo coordinato tra storia, geografia, arte, tecnologia, musica*).

Apprendere formazione di base in materia di protezione civile (*obiettivo coordinato tra tecnologia, scienze matematiche, educazione fisica*).

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali (*obiettivo coordinato tra tecnologia, educazione fisica, lingue comunitarie, italiano, scienze*).

Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri (*obiettivo coordinato tra tecnologia, educazione fisica, lingue comunitarie, italiano, scienze*).



Classe terza:

- Approfondire la conoscenza della Costituzione, soprattutto riguardo all'Ordinamento della Repubblica.
- Conoscere e comprendere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; *(obiettivo coordinato tra scienze matematiche, tecnologia, geo-storia, musica, arte)*
- Promuovere l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; *(obiettivo coordinato tra italiano, geo-storia, religione)*
- Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali *(obiettivo coordinato tra tecnologia, educazione fisica, lingue comunitarie)*
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali *(obiettivo coordinato tra tecnologia, educazione fisica, lingue comunitarie, italiano, scienze).*

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Nuclei tematici e finalità

Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. I docenti, su una divisione oraria proporzionale alle ore settimanali di lezione, svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi e raccolgono gli elementi di valutazione in decimi. Il coordinatore a fine quadrimestre e successivamente agli scrutini, propone il voto globale concordandolo con il consiglio di classe.

Nuclei tematici	Finalità
COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadini ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale



e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente la modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo,



SVILUPPO SOSTENIBILE,
educazione ambientale,
conoscenza e tutela del
patrimonio e del territorio

assumendo il principio di responsabilità.

Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

CITTADINANZA DIGITALE

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CURRICOLO D'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE STEM.

Allegato:

curricolo_verticale_stem_2023-24_IC_ITRI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.APOLLONIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia: Sant'Apollonia

PREMESSA

Con gli Orientamenti Educativi del 1991 e i Piani Personalizzati delle Attività Educative si delinea una scuola che si fonda sulla consapevolezza dei diritti del bambino, riconosciuti dalla Costituzione e nei



Documenti degli organismi internazionali.

La scuola per l'infanzia assume la forma di istituzione educativa a pieno titolo e supera l'immagine tradizionale che assegnava ad essa la semplice funzione di assistenza e di custodia dei bambini. Pertanto si afferma la consapevolezza che "LA SCUOLA DELL'INFANZIA È LA SCUOLA DEL BAMBINO".

Gli ORIENTAMENTI delineano il profilo di una scuola che intende porsi come spazio di una prima alfabetizzazione entro cui intrecciare ed utilizzare insieme corpo e pensiero, cognitività ed affettività, ragione ed immaginazione, logica e fantasia, oralità e scrittura.

Le insegnanti realizzano questo percorso formativo attraverso l'attuazione di Progetti di apprendimento ed itinerari didattici flessibili ed aperti trasversali ai campi di esperienza partendo da:

- I bisogni espressi dai bambini
- Le opportunità offerte dall'ambiente scolastico ed extra-scolastico
- Le esperienze realizzate negli anni precedenti
- La valorizzazione delle specifiche competenze dei docenti dei plessi

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

- Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino attraverso il corpo, espressione della personalità
- Sviluppo di capacità relazionali indispensabili per una convivenza umanamente valida.
- Sviluppo delle capacità espressive e comunicative attraverso i linguaggi non verbali, iconici, musicali. Approccio alle nuove tecnologie.
- Sviluppo delle capacità comunicative, di ascolto e comprensione del linguaggio orale, approccio alla lingua scritta
- Sviluppo delle capacità logico-matematiche, di formulare ipotesi, risolvere problemi, quantificare, ordinare, contare, raggruppare, misurare.
- Sviluppo della curiosità e dell'interesse, attraverso l'esplorazione e la ricerca; prima organizzazione delle esperienze.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



IL SÉ E L'ALTRO

- Sviluppare l'autonomia, l'autostima e l'identità personale.
- Sviluppare la capacità di esprimere e riconoscere emozioni e sentimenti.
- Riconoscere, accettare e rispettare le regole della vita sociale superando gradualmente l'egocentrismo.
- Rafforzare lo spirito di amicizia, di fiducia e di collaborazione.
- Promuovere il senso di responsabilità di accoglienza e di appartenenza.
- Conoscere le proprie tradizioni.
- Scoprire le diversità.

IL CORPO IN MOVIMENTO

- Percepire lo schema corporeo e conoscere le diverse parti del corpo.
- Controllare gli schemi motori statici e dinamici.
- Sviluppare la lateralità.
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Acquisire pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Rappresentare graficamente uno schema corporeo completo.
- Maturare competenze di motricità fine globale.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

- Esprimersi attraverso il disegno la pittura e altre attività manipolative dando significato alla propria produzione grafica.
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale.
- Sperimentare e utilizzare con creatività le diverse tecniche espressive,
- Esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.



- Educare al piacere del bello, alla conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie forme di linguaggio
- Intervenire autonomamente in esperienze di interazione verbale
- Verbalizzare situazioni, storie e vissuti personali rispettando l'ordine temporale
- Usare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali rispettando le regole e le modalità del dialogo
- Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti
- Riflettere sulla lingua anche scritta, utilizzando libri illustrati, messaggi
- presenti nell'ambiente e la multimedialità;
- Rendersi conto dell'esistenza di lingue e culture diverse e vivere un primo approccio alla lingua inglese

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Orientarsi nel tempo della vita quotidiana
- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi confrontando e valutando qualità
- Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri dati
- Riconoscere l'importanza dell'ambiente naturale e acquisire corrette regole di comportamento
- Acquisire le abilità matematiche relative alla soluzione dei problemi e all'uso di strumenti di riflessione e analisi
- Orientarsi nel tempo e nello spazio
- Rappresentare con disegni, simboli e parole
- Favorire l'orientamento spaziale e l'acquisizione di rapporti topologici
- Esplorare la realtà naturale e tecnologica imparando ad organizzarla attraverso azioni logiche quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare



METODOLOGIA

I progetti si sviluppano partendo da una situazione motivante attraverso:

- la valorizzazione del gioco
- l'esplorazione e la ricerca
- la vita di relazione
- la mediazione didattica

Nelle attività viene privilegiato un approccio ludico, attivo, socializzato e mediato. I bambini svolgono le attività in piccolo o grande gruppo, nella sezione o in intersezione, i gruppi sono omogenei od eterogenei a seconda del progetto per poter offrire un ventaglio di esperienze il più ampio ed aperto possibile. La metodologia utilizzata favorisce e sostiene forme di apprendimento socializzato, con attività anche autonome al di fuori dell'interazione continua con l'adulto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Attraverso la scheda di "Rilevazioni delle valutazioni" (All. 1) si certifica il percorso delle competenze individuali che accompagna ciascun bambino durante tutto l'iter scolastico e testimonia in modo significativo la realizzazione del piano di lavoro personalizzato. Vengono così documentati i punti di partenza e le competenze maturate nelle molteplici attività svolte nei Progetti di Apprendimento presenti nella Programmazione Didattica Annuale.

ALLEGATO 1.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, creatività, espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

VALUTAZIONE • Sì, in modo autonomo • Sì, con l'aiuto dell'insegnante • In parte • No

Per i bambini cinquenni che andranno a frequentare la classe prima della scuola primaria, il livello di apprendimento raggiunto sarà così definito:



-OTTIMO = tutte A

-DISTINTO = maggioranza di A

-BUONO = maggioranza di B (1-2 C)

-SUFFICIENTE = C + B (+ di 2 C)

-NON SUFFICIENTE = C + D

ANALISI DELLA SITUAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella nostra scuola, ubicata al centro del paese, confluiscono bambini di tutte le zone del paese e bambini extracomunitari qui residenti.

Le famiglie affidano i loro bambini all' istituzione scolastica per un orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali.

La Scuola dell'Infanzia, formata da otto sezioni, accoglie bambini di età compresa tra i tre e i sei anni; offre il servizio di scuolabus e la mensa.

ASSETTO ISTITUZIONALE, ORGANIZZATIVO, GESTIONALE

-Orario scolastico alunni

Dal lunedì al venerdì: ENTRATA: 8.00 – 9.00

USCITA: 15.30 – 16.00

Orario docenti

Le insegnanti di sezione effettuano un orario di servizio con turni alternati e con orari che favoriscono la compresenza.

Le stesse inoltre effettuano programmazione di plesso

Per gli alunni diversamente abili, oltre alla presenza degli insegnanti di sostegno, la scuola fruisce della presenza degli assistenti educativi.

L'insegnante di religione cattolica effettua, con i bambini che si avvalgono di tale insegnamento, n° 1 ora e 30 minuti settimanali per ogni classe.



Chi sceglie di non avvalersi di tale insegnamento svolge attività didattica alternativa con l'insegnante di sezione.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni sono eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro.

Le classi, al loro interno, sono strutturate con angoli tematici con una organizzazione flessibile.

Ogni spazio è strutturato in modo da consentire l'utilizzo a più bambini con facile accesso al materiale permettendo la costante vigilanza dell'adulto.

Particolare cura ed attenzione viene dedicata all'allestimento di pannelli sia all'interno delle classi sia nei saloni centrali, con prodotti dei bambini, documentazione dei progetti svolti, fotografie favorendo così, da parte delle famiglie, una ulteriore conoscenza dei percorsi didattico – educativi realizzati dai loro bambini.

LA GIORNATA SCOLASTICA

I bambini sono impegnati a scuola per quaranta ore settimanali distribuite su cinque giorni. Questo tempo viene organizzato tenendo conto delle esigenze dei bambini, delle finalità della scuola dell'infanzia (autonomia, identità, competenze) e della struttura della nostra scuola.

Per consentire una migliore organizzazione delle attività e per favorire l'orientamento del bambino nel tempo e nello spazio, il tempo scolastico è stato suddiviso in fasce orarie flessibili.

La giornata inizia nella sezione dove il bambino viene accolto dall'insegnante in un ambiente conosciuto, in uno spazio adeguato che cattura e stimola l'attenzione e favorisce l'incontro con i compagni divenendo un importante punto di riferimento, sicuro e costante in un momento delicato come il distacco dalla mamma.

Dopo il momento dell'accoglienza iniziano le attività quotidiane: l'appello che consente l'identificazione con il gruppo classe e favorisce la conoscenza reciproca; il calendario che permette lo sviluppo dell'orientamento nel tempo; la conversazione guidata che consente l'introduzione delle attività programmate in un clima positivo che rende i bambini curiosi e carichi di aspettative.

La parte centrale della giornata è dedicata allo svolgimento delle attività curricolari e si realizza attraverso proposte educativo-didattiche che vengono attuate attraverso i progetti. Questa organizzazione consente sia di mantenere una struttura per sezioni, con un riferimento personalizzato, sia di realizzare ampi momenti di intersezione fondamentali per intensificare la



socializzazione, la comunicazione e lo scambio. In seguito al riordino del materiale e dei giochi, segue un momento di gioco libero e/o organizzato che risponde ai bisogni di movimento e socializzazione spontanea dei bambini e rappresenta una opportunità di osservazione per l'adulto.

La preparazione al pranzo prevede varie operazioni, l'utilizzo dei servizi igienici, la pulizia personale, il riconoscimento degli effetti personali.

Queste attività ricorrenti di vita quotidiana sviluppano una progressiva conquista di abilità pratiche e motorie, stimolano la responsabilizzazione, favoriscono l'autocontrollo e consolidano l'apprendimento delle regole.

Il pranzo a scuola ha una funzione educativa e socializzante e si presenta, pur nella sua familiarità, sensibilmente diverso in quanto comunitario in un gruppo di pari.

Particolare attenzione è dedicata, quindi, alla disposizione dello spazio e dei tavoli che consentono uno scambio relazionale significativo e una progressiva conquista dell'autonomia.

Dopo il momento del pranzo i bambini si ritrovano in salone o in giardino per un momento di gioco spontaneo che favorisce il movimento in un ampio spazio, l'organizzazione spontanea di giochi con regole, il confronto e l'utilizzo corretto dei grandi giochi.

Gli altri bimbi svolgono attività tranquille adeguate alla fascia d'età con giochi logici, racconti, letture ed attività grafiche.

La giornata si conclude con la preparazione dei bambini che tornano a casa con il pulmino e l'attesa dei genitori.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La nostra scuola mira a creare un clima di dialogo, confronto e aiuto reciproco coinvolgendo i genitori nella vita della scuola.

A tale scopo si identificano durante l'anno scolastico diversi momenti di confronto:

- Rapporto quotidiano con le famiglie

Pur non essendo un momento programmato e privilegiato per lo scambio di informazioni, permette un tempestivo intervento per eventuali necessità del bambino e rassicurazioni alla famiglia circa la quotidianità.

- Colloqui individuali con le famiglie finalizzati alla comunicazione degli obiettivi raggiunti:



- Consigli di intersezione

Momento di scambio, confronto e verifica della progettazione educativa con i rappresentanti dei genitori:

- Feste e rappresentazioni

Nel corso dell'anno scolastico (Natale, Carnevale, ecc.) si organizzano feste nelle quali i genitori vengono coinvolti sia come spettatori sia come collaboratori attivi.

Queste iniziative, molto sentite e suggestive, vengono utilizzate come metodo attivo per meglio far comprendere alle famiglie i progetti e le attività svolte nella scuola.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE (anche con il supporto di esperti esterni)

1. PROGETTO ACCOGLIENZA
2. PROGETTO SICUREZZA
3. PROGETTO LINGUA INGLESE
4. PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE
5. PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
6. LA FAMIGLIA CON LA SCUOLA
7. CONTINUITÀ EDUCATIVA
8. SPORTELLO DI ASCOLTO
9. MUSICA INSIEME
10. ATTIVITÀ DI PSICOMOTRICITÀ
11. PROGETTI DI SOLIDARIETÀ
12. PROGETTO LETTURA
13. PROGETTO IL SE' E L'ALTRO
14. PROGETTO DIARIO



INIZIATIVE INFANZIA

1. MANIFESTAZIONI NATALIZIE
2. USCITE SUL TERRITORIO
3. VISIONE DI SPETTACOLI
4. LABORATORI CREATIVI
5. I NONNI A SCUOLA
6. FESTA DELL'ALBERO
7. FESTIVAL DELLE FIABE

Dettaglio Curricolo plesso: VIA GIOVENCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia: Via Giovenco

PREMESSA

Con gli Orientamenti Educativi del 1991 e i Piani Personalizzati delle Attività Educative si delinea una scuola che si fonda sulla consapevolezza dei diritti del bambino, riconosciuti dalla Costituzione e nei Documenti degli organismi internazionali.

La scuola per l'infanzia assume la forma di istituzione educativa a pieno titolo e supera l'immagine tradizionale che assegnava ad essa la semplice funzione di assistenza e di custodia dei bambini. Pertanto si afferma la consapevolezza che "LA SCUOLA DELL'INFANZIA È LA SCUOLA DEL BAMBINO".

Gli ORIENTAMENTI delineano il profilo di una scuola che intende porsi come spazio di una prima



alfabetizzazione entro cui intrecciare ed utilizzare insieme corpo e pensiero, cognitività ed affettività, ragione ed immaginazione, logica e fantasia, oralità e scrittura.

Le insegnanti realizzano questo percorso formativo attraverso l'attuazione di Progetti di apprendimento ed itinerari didattici flessibili ed aperti trasversali ai campi di esperienza partendo da:

- I bisogni espressi dai bambini
- Le opportunità offerte dall'ambiente scolastico ed extra-scolastico
- Le esperienze realizzate negli anni precedenti
- La valorizzazione delle specifiche competenze dei docenti dei plessi

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

- Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino attraverso il corpo, espressione della personalità
- Sviluppo di capacità relazionali indispensabili per una convivenza umanamente valida.
- Sviluppo delle capacità espressive e comunicative attraverso i linguaggi non verbali, iconici, musicali. Approccio alle nuove tecnologie.
- Sviluppo delle capacità comunicative, di ascolto e comprensione del linguaggio orale, approccio alla lingua scritta
- Sviluppo delle capacità logico-matematiche, di formulare ipotesi, risolvere problemi, quantificare, ordinare, contare, raggruppare, misurare.
- Sviluppo della curiosità e dell'interesse, attraverso l'esplorazione e la ricerca; prima organizzazione delle esperienze.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

IL SÉ E L'ALTRO

- Sviluppare l'autonomia, l'autostima e l'identità personale.
- Sviluppare la capacità di esprimere e riconoscere emozioni e sentimenti.
- Riconoscere, accettare e rispettare le regole della vita sociale superando gradualmente



l'egocentrismo.

- Rafforzare lo spirito di amicizia, di fiducia e di collaborazione.
- Promuovere il senso di responsabilità di accoglienza e di appartenenza.
- Conoscere le proprie tradizioni.
- Scoprire le diversità.

IL CORPO IN MOVIMENTO

- Percepire lo schema corporeo e conoscere le diverse parti del corpo.
- Controllare gli schemi motori statici e dinamici.
- Sviluppare la lateralità.
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Acquisire pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Rappresentare graficamente uno schema corporeo completo.
- Maturare competenze di motricità fine globale.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

- Esprimersi attraverso il disegno la pittura e altre attività manipolative dando significato alla propria produzione grafica.
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale.
- Sperimentare e utilizzare con creatività le diverse tecniche espressive,
- Esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Educare al piacere del bello, alla conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie forme di linguaggio
- Intervenire autonomamente in esperienze di interazione verbale



- Verbalizzare situazioni, storie e vissuti personali rispettando l'ordine temporale
- Usare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali rispettando le regole e le modalità del dialogo
- Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti
- Riflettere sulla lingua anche scritta, utilizzando libri illustrati, messaggi
- presenti nell'ambiente e la multimedialità;
- Rendersi conto dell'esistenza di lingue e culture diverse e vivere un primo approccio alla lingua inglese

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Orientarsi nel tempo della vita quotidiana
- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi confrontando e valutando qualità
- Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri dati
- Riconoscere l'importanza dell'ambiente naturale e acquisire corrette regole di comportamento
- Acquisire le abilità matematiche relative alla soluzione dei problemi e all'uso di strumenti di riflessione e analisi
- Orientarsi nel tempo e nello spazio
- Rappresentare con disegni, simboli e parole
- Favorire l'orientamento spaziale e l'acquisizione di rapporti topologici
- Esplorare la realtà naturale e tecnologica imparando ad organizzarla attraverso azioni logiche quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare

METODOLOGIA

I progetti si sviluppano partendo da una situazione motivante attraverso:

- la valorizzazione del gioco
- l'esplorazione e la ricerca



- la vita di relazione
- la mediazione didattica

Nelle attività viene privilegiato un approccio ludico, attivo, socializzato e mediato. I bambini svolgono le attività in piccolo o grande gruppo, nella sezione o in intersezione, i gruppi sono omogenei od eterogenei a seconda del progetto per poter offrire un ventaglio di esperienze il più ampio ed aperto possibile. La metodologia utilizzata favorisce e sostiene forme di apprendimento socializzato, con attività anche autonome al di fuori dell'interazione continua con l'adulto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Attraverso la scheda di "Rilevazioni delle valutazioni" (All. 1) si certifica il percorso delle competenze individuali che accompagna ciascun bambino durante tutto l'iter scolastico e testimonia in modo significativo la realizzazione del piano di lavoro personalizzato. Vengono così documentati i punti di partenza e le competenze maturate nelle molteplici attività svolte nei Progetti di Apprendimento presenti nella Programmazione Didattica Annuale.

ALLEGATO 1.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, creatività, espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

VALUTAZIONE • Sì, in modo autonomo • Sì, con l'aiuto dell'insegnante • In parte • No

Per i bambini cinquenni che andranno a frequentare la classe prima della scuola primaria, il livello di apprendimento raggiunto sarà così definito:

- OTTIMO = tutte A
- DISTINTO = maggioranza di A
- BUONO = maggioranza di B (1-2 C)
- SUFFICIENTE = C + B (+ di 2 C)



-NON SUFFICIENTE = C + D

ANALISI DELLA SITUAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella nostra scuola, ubicata al centro del paese, confluiscono bambini di tutte le zone del paese e bambini extracomunitari qui residenti.

Le famiglie affidano i loro bambini all' istituzione scolastica per un orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali.

La Scuola dell'Infanzia, formata da otto sezioni, accoglie bambini di età compresa tra i tre e i sei anni; offre il servizio di scuolabus e la mensa.

ASSETTO ISTITUZIONALE, ORGANIZZATIVO, GESTIONALE

-Orario scolastico alunni

Dal lunedì al venerdì: ENTRATA: 8.00 – 9.00

USCITA: 15.30 – 16.00

Orario docenti

Le insegnanti di sezione effettuano un orario di servizio con turni alternati e con orari che favoriscono la compresenza.

Le stesse inoltre effettuano programmazione di plesso

Per gli alunni diversamente abili, oltre alla presenza degli insegnanti di sostegno, la scuola fruisce della presenza degli assistenti educativi.

L'insegnante di religione cattolica effettua, con i bambini che si avvalgono di tale insegnamento, n° 1 ora e 30 minuti settimanali per ogni classe.

Chi sceglie di non avvalersi di tale insegnamento svolge attività didattica alternativa con l'insegnante di sezione.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni sono eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro.

Le classi, al loro interno, sono strutturate con angoli tematici con una organizzazione flessibile.



Ogni spazio è strutturato in modo da consentire l'utilizzo a più bambini con facile accesso al materiale permettendo la costante vigilanza dell'adulto.

Particolare cura ed attenzione viene dedicata all'allestimento di pannelli sia all'interno delle classi sia nei saloni centrali, con prodotti dei bambini, documentazione dei progetti svolti, fotografie favorendo così, da parte delle famiglie, una ulteriore conoscenza dei percorsi didattico – educativi realizzati dai loro bambini.

LA GIORNATA SCOLASTICA

I bambini sono impegnati a scuola per quaranta ore settimanali distribuite su cinque giorni. Questo tempo viene organizzato tenendo conto delle esigenze dei bambini, delle finalità della scuola dell'infanzia (autonomia, identità, competenze) e della struttura della nostra scuola.

Per consentire una migliore organizzazione delle attività e per favorire l'orientamento del bambino nel tempo e nello spazio, il tempo scolastico è stato suddiviso in fasce orarie flessibili.

La giornata inizia nella sezione dove il bambino viene accolto dall'insegnante in un ambiente conosciuto, in uno spazio adeguato che cattura e stimola l'attenzione e favorisce l'incontro con i compagni divenendo un importante punto di riferimento, sicuro e costante in un momento delicato come il distacco dalla mamma.

Dopo il momento dell'accoglienza iniziano le attività quotidiane: l'appello che consente l'identificazione con il gruppo classe e favorisce la conoscenza reciproca; il calendario che permette lo sviluppo dell'orientamento nel tempo; la conversazione guidata che consente l'introduzione delle attività programmate in un clima positivo che rende i bambini curiosi e carichi di aspettative.

La parte centrale della giornata è dedicata allo svolgimento delle attività curricolari e si realizza attraverso proposte educativo-didattiche che vengono attuate attraverso i progetti. Questa organizzazione consente sia di mantenere una struttura per sezioni, con un riferimento personalizzato, sia di realizzare ampi momenti di intersezione fondamentali per intensificare la socializzazione, la comunicazione e lo scambio. In seguito al riordino del materiale e dei giochi, segue un momento di gioco libero e/o organizzato che risponde ai bisogni di movimento e socializzazione spontanea dei bambini e rappresenta una opportunità di osservazione per l'adulto.

La preparazione al pranzo prevede varie operazioni, l'utilizzo dei servizi igienici, la pulizia personale, il riconoscimento degli effetti personali.

Queste attività ricorrenti di vita quotidiana sviluppano una progressiva conquista di abilità pratiche e motorie, stimolano la responsabilizzazione, favoriscono l'autocontrollo e consolidano



l'apprendimento delle regole.

Il pranzo a scuola ha una funzione educativa e socializzante e si presenta, pur nella sua familiarità, sensibilmente diverso in quanto comunitario in un gruppo di pari.

Particolare attenzione è dedicata, quindi, alla disposizione dello spazio e dei tavoli che consentono uno scambio relazionale significativo e una progressiva conquista dell'autonomia.

Dopo il momento del pranzo i bambini si ritrovano in salone o in giardino per un momento di gioco spontaneo che favorisce il movimento in un ampio spazio, l'organizzazione spontanea di giochi con regole, il confronto e l'utilizzo corretto dei grandi giochi.

Gli altri bimbi svolgono attività tranquille adeguate alla fascia d'età con giochi logici, racconti, letture ed attività grafiche.

La giornata si conclude con la preparazione dei bambini che tornano a casa con il pulmino e l'attesa dei genitori.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La nostra scuola mira a creare un clima di dialogo, confronto e aiuto reciproco coinvolgendo i genitori nella vita della scuola.

A tale scopo si identificano durante l'anno scolastico diversi momenti di confronto:

- Rapporto quotidiano con le famiglie

Pur non essendo un momento programmato e privilegiato per lo scambio di informazioni, permette un tempestivo intervento per eventuali necessità del bambino e rassicurazioni alla famiglia circa la quotidianità.

- Colloqui individuali con le famiglie finalizzati alla comunicazione degli obiettivi raggiunti:
- Consigli di intersezione

Momento di scambio, confronto e verifica della progettazione educativa con i rappresentanti dei genitori:

- Feste e rappresentazioni

Nel corso dell'anno scolastico (Natale, Carnevale, ecc.) si organizzano feste nelle quali i genitori vengono coinvolti sia come spettatori sia come collaboratori attivi.



Queste iniziative, molto sentite e suggestive, vengono utilizzate come metodo attivo per meglio far comprendere alle famiglie i progetti e le attività svolte nella scuola.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE (anche con il supporto di esperti esterni)

1. PROGETTO ACCOGLIENZA
 2. PROGETTO SICUREZZA
 3. PROGETTO LINGUA INGLESE
 4. PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE
 5. PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
 6. LA FAMIGLIA CON LA SCUOLA
 7. CONTINUITÀ EDUCATIVA
 8. SPORTELLO DI ASCOLTO
 9. MUSICA INSIEME
 10. ATTIVITÀ DI PSICOMOTRICITÀ
 11. PROGETTI DI SOLIDARIETÀ
 12. PROGETTO LETTURA
 13. PROGETTO IL SE' E L'ALTRO
 14. PROGETTO DIARIO
- INIZIATIVE INFANZIA
1. MANIFESTAZIONI NATALIZIE
 2. USCITE SUL TERRITORIO
 3. VISIONE DI SPETTACOLI
 4. LABORATORI CREATIVI



5. I NONNI A SCUOLA

6. FESTA DELL'ALBERO

7. FESTIVAL DELLE FIABE

Dettaglio Curricolo plesso: VIA S.APOLLONIA (CAPOLUOGO)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

LA SCUOLA PRIMARIA: via SANT'APOLLONIA

TEMPO-SCUOLA

Tutte le classi attuano un orario di lezione dal lunedì al venerdì.

CLASSI A TEMPO PIENO h 40

Orario: dalle ore 8,00 alle ore 16,00 (I A, II A, II B, III A, IV A e V A)

CLASSI A TEMPO NORMALE h 27

h 29 (classi quarte e quinte)

Dal lunedì al giovedì

Orario: dalle 8,00 alle 13,30

classi quarte e quinte due giorni a settimana dalle 8.00 alle 14.30

Il venerdì

Orario: dalle 8,00 alle 13,00



CLASSI PRIME

- > Italiano : h. 08
- > Matematica : h. 06
- > Storia : h. 02
- > Geografia : h. 02
- > Scienze : h. 02
- > Inglese : h. 01
- > Tecnologia : h. 01
- > Religione : h. 02
- > Musica : h. 01
- > Arte e Immagine : h. 01
- > Educazione fisica : h. 01

PER LA SEZIONE A TEMPO PIENO

- > Mensa : h 05
- > Laboratori : h 08

I BIENNIO E II BIENNIO

- > Italiano : h. 07
- > Matematica h. 06 (classi II)
h. 05 (classi III, IV, V)
- > Storia : h. 02
- > Geografia : h. 02
- > Scienze : h. 02
- > Inglese h. 02 (classi II)



h. 03 (classi III, IV, V)

> Religione : h. 02

> Musica : h. 01

> Arte e Immagine : h. 01

> Educazione fisica : h. 01(classi II, III)

h.02 (classi IV, V)

> Tecnologia : h. 01

> Educazione civica: 33 ore annue

Il tempo scuola sopra indicato e la sua relativa programmazione è da ritenersi flessibile rispetto:

a) all'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

b) al potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

c) alla programmazione plurisettimanale dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante le diverse articolazioni del gruppo della classe.

SOSTITUZIONI

Le ore eccedenti l'attività frontale di insegnamento verranno impegnate per la sostituzione dei docenti assenti e, subordinatamente, in attività di recupero/potenziamento. Le insegnanti di sostegno sostituiranno solo all'interno della classe in cui operano.

SERVIZI

La scuola si avvale del servizio di trasporto comunale e del servizio mensa per le classi a tempo pieno.

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO



22 ore di attività di insegnamento più 2 ore di programmazione (martedì h 16.30/18.30).

ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

L'organizzazione didattico-educativa, relativamente alla Scuola Primaria, è tesa al rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati.

Tali piani vengono elaborati facendo riferimento all'intero gruppo classe in seguito alle prove d'ingresso effettuate e tenendo conto delle competenze necessarie per affrontare il nuovo percorso educativo didattico.

Per gli alunni stranieri e/o che presentano criticità e difficoltà verranno predisposti P.S.P. da attuare sia nell'ambito del gruppo classe che, compatibilmente con orari e disponibilità numerica degli insegnanti, in piccoli gruppi mediante attività semplificate e/o personalizzate.

VALUTAZIONE E VERIFICA

I docenti della Scuola Primaria, attraverso osservazioni sistematiche e prove di verifica di vario tipo, accertano:

- i progressi compiuti dagli alunni in relazione alle competenze e agli obiettivi proposti;
- le conoscenze che essi hanno acquisito, le abilità e le capacità che hanno sviluppato;
- gli atteggiamenti e i valori che hanno assunto.

Nel processo di valutazione si adottano, quali strategie, sia la valutazione verticale, che l'autovalutazione. La prima permetterà di misurare il rendimento degli alunni direttamente da parte dei docenti, mentre la seconda consentirà una valutazione indiretta in quanto ciascun alunno valuterà la propria attività attraverso l'autocorrezione dei lavori realizzati. Tale strategia aiuterà l'allievo nella sua formazione integrale, rendendolo responsabile e dando fiducia alla sua autonomia. Le operazioni di verifica/valutazione si articoleranno nei tre momenti che scandiscono l'iter formativo: iniziale – in itinere – finale. Le prove d'ingresso consentiranno di determinare il livello di partenza di ciascun alunno mentre le osservazioni sistematiche, le prove svolte in itinere e quelle quadrimestrali, permetteranno di valutare l'andamento del processo di insegnamento/ apprendimento/formazione. Gli strumenti di cui ci si avvarrà saranno di tipo orale (conversazioni, dialoghi, colloqui ecc.), di tipo scritto (test, esercizi di completamento, corrispondenza, vero o falso, a scelta multipla, elaborati a tema), di tipo pratico (produzioni grafico-pittorico-plastiche, giochi...)

Sulla base di un congruo numero di prove, ciascun docente propone al Consiglio di Classe



una valutazione disciplinare per il primo e per il secondo periodo. Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale, collegialmente, in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio e del contributo alla valutazione fornito da eventuali docenti dell'organico potenziato assegnati alla classe in merito alle specifiche attività svolte, valutando il livello di competenze generali maturate dall'alunno.

VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Gli obiettivi possono essere personalizzati classe per classe, disciplina per disciplina, alunno per alunno, al fine di individualizzare l'insegnamento e le sue finalità.

I livelli di apprendimento.

Le valutazioni di fine periodo espresse al termine del I e del II quadrimestre riguardano gli obiettivi di apprendimento individuati nel curricolo di ciascuna disciplina e utilizzano una scala di quattro livelli, ai sensi dell'O.M. 172 del 4-12-2020 e delle Linee Guida allegate all'OM:

LD- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE - Gravemente non sufficiente - Non sufficiente.

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

LC -BASE - Sufficiente

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

LB-INTERMEDIO- Discreto- Buono

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



LA -AVANZATO- Distinto - Ottimo

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

PARAMETRI VALUTATIVI PER LE PROVE DI VERIFICA

I parametri indicati nella seguente tabella sono riferiti sia ai livelli ministeriali che ai giudizi sintetici indicati nel RE in uso (AXIOS).

LIVELLO	RISULTATI	CONOSCENZE	COMPETENZE	AUTONOMIA CAPACITÀ
LD -IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE NON SUFFICIENTE	Inferiore al 60%	Essenziali ma confuse	Fa diversi errori; si avvia all'organizzazione delle conoscenze	E' molto insicuro, necessita di guida.
LC -BASE SUFFICIENTE	Inferiore al 70%	Essenziali	Diversi errori nelle esecuzioni; sa applicare parzialmente le conoscenze	Procede autonomamente ma con incertezza, a volte necessita di guida.
LB -INTERMEDIO DISCRETO	Inferiore all' 80%	Adeguate ma non approfondite	Organizza le conoscenze in modo semplice e lineare, fa qualche errore	Procede autonomamente, ma con qualche incertezza.
LB-INTERMEDIO BUONO	Inferiore al	Adeguate e abbastanza	Non commette errori rilevanti	Procede autonomamente



	90%	approfondite	nelle esecuzioni; sa applicare le conoscenze	
LA-AVANZATO DISTINTO	Inferiore a 100%	Complete e approfondite	Non commette errori, produce con qualche imperfezione: sa applicare contenuti e procedure acquisite	Procede autonomamente ed è capace di organizzare il lavoro con sicurezza.
LA -AVANZATO OTTIMO	100%	Complete, approfondite, personalizzate	Non commette errori; sa applicare e rielaborare procedure e conoscenze in modo corretto	Procede autonomamente, organizza il lavoro con sicurezza. Compie analisi e sintesi evidenziando capacità critiche

Considerata la particolare fascia d'età degli alunni della Scuola Primaria, si è ritenuto opportuno indicare la soglia minima di conoscenze ed abilità conseguite con valutazione (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)

Per quanto riguarda la valutazione del **comportamento** si farà riferimento alla griglia sotto indicata:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
GIUDIZIO SINTETICO	CRITERI
ECCELLENTE	Rispetta pienamente le regole, le persone, l'ambiente e il materiale scolastico. Partecipa con interesse, motivazione, spirito d'iniziativa e



OTTIMO	creatività. Si impegna costantemente nello svolgimento delle attività scolastiche. Rispetta le regole e manifesta apertura e disponibilità verso i compagni, i docenti e l'ambiente che lo circonda. Sa adeguare il proprio comportamento alle diverse situazioni prendendo decisioni autonome.
DISTINTO	Rispetta le regole di comportamento. Comunica e collabora sempre con compagni e docenti. Reagisce consapevolmente agli stimoli.
BUONO	Rispetta le regole di comportamento. Comunica e collabora quasi sempre con compagni e docenti. Reagisce consapevolmente agli stimoli.
DISCRETO	Rispetta quasi sempre le regole di comportamento. Comunica e collabora con discontinuità con compagni e docenti. Reagisce consapevolmente agli stimoli solo se sollecitato.
SUFFICIENTE	Va richiamato continuamente al rispetto delle regole ed è poco collaborativo sia con i compagni che con gli insegnanti.
NON Sufficiente	Non rispetta le regole di comportamento mostrandosi scarsamente collaborativo con insegnanti e compagni. Mette in atto atteggiamenti di disturbo e/o manifesta aggressività

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Ai sensi del D.P.R. n. 275/99, attraverso specifica progettualità, la Scuola Primaria si propone di:

- Far conoscere, apprezzare e valorizzare le risorse ambientali, storico-culturali e sociali del proprio territorio;
- favorire la costruzione del senso di identità e di appartenenza culturale ed ambientale;
- favorire l'avvicinamento graduale anche dell'allievo straniero alla conoscenza ed all'uso della lingua italiana con il suo inserimento nella comunità scolastica ed in quella sociale più ampia (zona, circoscrizione, Comune...)
- stimolare le capacità espressive, comunicative e creative.



Altre attività ed iniziative a stretta valenza educativa come teatro e cinema, visite guidate, uscite sul territorio ecc. andranno ad integrare il curricolo formale rappresentato dalle discipline/aree di apprendimento.

I docenti si impegnano a modulare la didattica, nei principi, nella metodologia, nelle strategie e nelle forme di verifica-controllo, in modo che le tematiche trasversali, che permeano tutti gli ambiti, trovino nella flessibilità, una reale possibilità di realizzazione.

PROGETTI CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI

DELLA SCUOLA PRIMARIA

CONTINUITÀ

ACCOGLIENZA

SCUOLA SICURA

SPETTACOLI TEATRALI

ATTIVITÀ DIDATTICHE LEGATE AL TERRITORIO

POTENZIAMENTO ATTIVITA' MOTORIA (CONI – MIUR)

INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

PROGETTUALITA' FINALIZZATA ALLA CITTADINANZA E ALLA CONOSCENZA DELLE ISTITUZIONI

PROGETTO RELATIVO ALLA TEMATICA D'ISTITUTO

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE I.C. ITRI 23-24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE I E II SCUOLA PRIMARIA**

Interagire nel gruppo dei pari collaborando per il raggiungimento di un obiettivo comune e rispettare le regole comuni negli ambienti di convivenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE I E II SCUOLA PRIMARIA**

Adottare comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente e della salute e del benessere proprio e altrui.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE I E II SCUOLA PRIMARIA**

-Conoscere i diversi device.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE III E IV SCUOLA PRIMARIA**



Conoscere e rispettare le regole comuni riguardanti il comportamento nei diversi contesti sociali i simboli dello Stato italiano e i principi fondamentali della Costituzione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE III E IV SCUOLA PRIMARIA**

-Promuovere il rispetto verso gli altri l'ambiente e la natura e attivare i comportamenti improntati al benessere proprio e altrui.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE III E IV SCUOLA PRIMARIA**

Utilizzare i diversi device in modo corretto, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI V SCUOLA PRIMARIA**

Conoscere l'Italia in quanto Stato anche in relazione all'Europa e al resto del mondo e comprendere il significato e il valore della legge e della regola in rapporto alla libertà individuale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI V SCUOLA PRIMARIA**

Promuovere il rispetto verso gli altri l'ambiente e la natura il riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI V SCUOLA PRIMARIA**

Utilizzare i diversi device in modo corretto rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **CLASSI I E II SCUOLA PRIMARIA**

- Rispettare le persone, il loro punto di vista e saper interagire correttamente con i pari e con gli adulti.
- Conoscere e rispettare le regole di un gioco; saper vincere e perdere.
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.
- Attuare i comportamenti di riconoscimento sociale quali il saluto e le formule di cortesia.
- Aver cura delle proprie e delle altrui cose rispettare gli ambienti scolastici e comportarsi in modo appropriato.



- Avere consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri limiti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CLASSI I E II SCUOLA PRIMARIA

- Conoscere l'ambiente dove si vive.
- Conoscere il problema dei rifiuti.
- Conoscere le norme di comportamento nei vari ambienti per la sicurezza e la salute propri e altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CLASSI I E II SCUOLA PRIMARIA

-Conoscere le nuove tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CLASSI III E IV SCUOLA PRIMARIA**

- Conoscere il significato dei termini diritto e dovere.
- Sapere che anche nella diversità le persone hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ CLASSI III E IV SCUOLA PRIMARIA

Conoscere il valore nutrizionale dei cibi.

Conoscere l'importanza della salute per la qualità della vita.

Conoscere e rispettare le regole della sicurezza negli ambienti del proprio vissuto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CLASSI III E IV SCUOLA PRIMARIA

Usare in modo responsabile le nuove tecnologie.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CLASSI V SCUOLA PRIMARIA**

Conoscere il significato di Stato anche in relazione alle varie forme di governo in particolare alla democrazia.

Conoscere la storia della Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali.

Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano e la divisione dei poteri.

Conoscere i principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CLASSI V SCUOLA PRIMARIA**

Conoscere i problemi attuali sulla protezione e conservazione dell'ambiente.

Conoscere i problemi ambientali del proprio territorio.

Conoscere e attivare le buone pratiche per la protezione dell'ambiente.

Conoscere i comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute e quella altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CLASSI V SCUOLA PRIMARIA

Usare in modo corretto e responsabile le nuove tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: S. GIOVANNI BOSCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola secondaria di primo grado: "San Giovanni Bosco"

PREMESSA

La scuola deve educare istruendo nuove generazioni, persone uniche e irripetibili, tutte diverse, pronte ad affrontare una realtà complessa e molteplice che può anche generare disagi, paure e incertezze. La scuola riporta a luce i valori, senso e significati dell'essere, è riconoscimento di identità e dignità, è luogo di incontro e crescita delle persone. Pertanto la Scuola secondaria di primo grado di Itri "San Giovanni Bosco" decide di esprimere così le finalità generali della scuola: ***graduale presa di coscienza del sé, come persona, come soggetto attivo che si realizza pienamente nel rapporto con gli altri e con l'ambiente naturale, politico e sociale.***

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO



La Scuola secondaria di primo grado "San Giovanni Bosco" di Itri, con serenità e trasparenza, in piena condivisione con le famiglie e in cooperazione con le istituzioni del territorio e le altre agenzie formative, si impegna a:

1. educare i ragazzi ad acquisire strategie e strumenti affinché possano orientarsi in una realtà soggetta a cambiamenti rapidi e sostanziali;
2. educare alla consapevolezza della cultura di origine, a trovare le proprie radici e la coscienza della propria identità, affinché il ragazzo possa accettare e valorizzare le diversità e l'interculturalità, possa essere formato alla partecipazione consapevole di collettività più ampie e composite (nazionali, europee e mondiali);
3. creare un ambiente favorevole per la realizzazione di tutti e di ognuno, insegnando non solo ad apprendere ma a essere, a capire l'importanza delle relazioni umane;
4. essere un luogo di accoglienza per lo sviluppo dei legami cooperativi tra i suoi componenti e per la gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione;
5. aiutare a superare i disagi personali degli studenti, incanalando i loro sentimenti, a leggere le proprie emozioni, a rappresentarsi obiettivi non immediati e a perseguirli;
6. educare a capire se stessi, scoprire le proprie capacità, le proprie potenzialità, i propri interessi, a svilupparli e a usarli consapevolmente, ma anche ad acquisire consapevolezza dei propri limiti, ad accettarli, a imparare a gestirli;
7. costruire un rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie all'interno del progetto formativo condiviso;
8. aiutare lo studente a costruire il proprio progetto di vita e a sviluppare l'orientamento come modalità educativa permanente, ossia come un processo continuo in funzione dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona, perché possa inserirsi in modo proficuo ed efficace nella realtà;
9. promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, con attenzione particolare alle varie forme di diversità, disabilità e svantaggio;
10. promuovere il senso di responsabilità che si traduce nell'impegno quotidiano di studio, nel portare a termine con serietà e completezza il proprio lavoro, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti naturali e sociali;
11. sollecitare gli studenti ad un'attenta riflessione verso tutti quegli atteggiamenti e comportamenti individuali e di gruppo che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco (bullismo) e educare al superamento delle tensioni e delle conflittualità relazionali;
12. costruire il senso di legalità che si realizza in scelte consapevoli, che implica impegno personale e azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita;



13. sensibilizzare alle problematiche dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile;
14. diffondere la consapevolezza che i problemi del mondo contemporaneo (degrado ambientale, caos climatico, crisi energetica, distribuzione ineguale delle risorse, salute e malattia, incontro e confronto di culture e religioni) e la ricerca di una nuova qualità della vita possano essere affrontati attraverso una stretta collaborazione tra le discipline e le culture;
15. educare all'acquisizione dell'autonomia di pensiero e di capacità critica;
16. sviluppare la sensibilità alla solidarietà, al rispetto di sé, dell'altro, della vita sociale, a comportamenti corretti e giusti in vista di un bene comune;
17. realizzare un nuovo umanesimo, frutto anche dello scambio e della cooperazione tra le discipline e i loro ambiti, dell'alleanza tra formazione scientifica e formazione umanistica, superando la frammentazione del sapere;
18. garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo attraverso lo scambio metodologico e didattico tra i docenti, l'identità di intenti tra gli ordini di scuola, ed esperienze comuni tra studenti dei diversi segmenti scolastici.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI COMUNI

1. Acquisizione dei vari linguaggi: *conoscenza*, *comprensione*, *produzione* finalizzati alla comunicazione;
2. acquisizione e sviluppo delle competenze disciplinari, intese come saper utilizzare in ogni ambito e contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche;
3. acquisizione del metodo scientifico inteso come metodo del docente e obiettivo per gli alunni; metodo di conoscenza finalizzato all'approccio - comprensione - interazione con la realtà;
4. sviluppo dell'operatività:
 - a) manipolazione (entrare in contatto diretto - agire - interagire);
 - b) percorso individuale di apprendimento attivo (contrapposto a trasmissione di conoscenza);
 - c) uso autonomo delle conoscenze, delle competenze e della propria creatività nella produzione;
5. sistemazione spazio temporale delle conoscenze viste come strumento per interagire proficuamente con la realtà;
6. sviluppo e potenziamento delle capacità di apprendimento;
7. acquisizione dei quadri generali, dei concetti basilari, delle competenze delle varie discipline;
8. sviluppo delle capacità di osservazione, descrizione e argomentazione;



9. sviluppo della capacità di confronto e dialogo, nel rispetto dei punti di vista diversi dal proprio e nella disponibilità a rivedere eventualmente le proprie opinioni;
10. partecipazione degli alunni ai vari progetti scelti dai consigli di classe.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Gli insegnanti, pur nella specificità delle singole discipline, cercheranno di utilizzare un metodo il più possibile omogeneo in modo da non disorientare la classe. Gli allievi saranno impegnati in attività utili a sviluppare le capacità di pensiero ipotetico-deduttivo per rafforzare e potenziare le competenze in ogni ambito e contesto; pertanto, anche in una lezione frontale si partirà da una situazione problematica che stimoli i ragazzi ad individuare i vari aspetti e sviluppi e a proporre le eventuali soluzioni.

Il lavoro di gruppo potrà abituare gli allievi a collaborare e nello stesso tempo servirà a valorizzare le capacità individuali e a sviluppare l'autonomia nel lavoro.

Il metodo della ricerca, oltre ad abituare a raccogliere, classificare, confrontare potrà servire, soprattutto per i ragazzi più dotati, a sviluppare e potenziare le competenze e le capacità di rielaborazione personale.

Sarà dato ampio spazio al dialogo e alle discussioni guidate, che consentiranno sia un arricchimento del lessico e delle strutture linguistiche, sia una crescita dei ragazzi rispetto all'ascolto dell'altro, alla tolleranza, alla accettazione della diversità.

Si propongono confronti orizzontali tra classi parallele nelle varie discipline, attraverso lavori, prove ed elaborati comuni, incontri/dibattito. Qualunque attività integrativa o interdisciplinare deve essere preventivamente illustrata ai ragazzi dell'istituto dai propri insegnanti in modo che tutti possano partecipare in modo attivo, costruttivo e consapevole.

Si propone di usufruire della presenza e della collaborazione di esperti per la trattazione di argomenti specifici.

VALUTAZIONE

Spetta ai docenti il compito e la responsabilità della valutazione nonché la scelta dei relativi strumenti. La valutazione ha il compito di formare e verificare la validità dei metodi e delle attività intraprese, dei traguardi formativi conseguiti, degli obiettivi di apprendimento raggiunti e delle competenze acquisite. A tal fine dovrà essere formativa, trasparente, condivisa, svolgersi in itinere e alla fine del processo di insegnamento-apprendimento, inoltre dovrà tener conto del livello di partenza di ciascuno, dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, del comportamento, nonché della crescita socio-affettiva. Completa la valutazione dell'alunno, la partecipazione e l'impegno nelle varie attività proposte dalla scuola.

Per coinvolgere le famiglie nel processo educativo portato avanti dalla scuola, e per informare sull'andamento didattico disciplinare dei figli, si organizzano nel corso dell'anno scolastico due



colloqui pomeridiani; inoltre gli insegnanti si rendono disponibili a ricevere settimanalmente i genitori in un'ora libera dalle lezioni.

Per rilevare la situazione di partenza, individuare gli interventi finalizzati al recupero, rafforzamento e potenziamento, operare la valutazione quadrimestrale, intermedia e finale e di esame sono stati strutturati schemi di giudizio che traducono in decimi i livelli di conoscenze e competenze conseguiti (Tabella 1).

Sulla base di un congruo numero di verifiche, ciascun docente propone al Consiglio di classe una valutazione disciplinare per il primo e per il secondo periodo. Il Consiglio di classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo che educativo.

TABELLA 1 – VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE

VOTO 10	98/100%
<i>Conoscenze</i>	Ampie e approfondite, stabilmente acquisite
<i>Abilità</i>	Opera collegamenti inter/intra/disciplinare Approfondisce argomenti e temi in forma autonoma
<i>Competenze</i>	Applica conoscenze e abilità in situazioni nuove, complesse Offre contributi critici e propositivi, originali e creativi
<i>Uso di linguaggi e strumenti</i>	Si esprime con corretto linguaggio disciplinare Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco e appropriato
VOTO 9.5	95/97%
VOTO 9	90/94%
<i>Conoscenze</i>	Complete, organiche, articolate, approfondite



Abilità

Opera, in forma autonoma, analisi e collegamenti tra discipline e tematiche

Competenze

Applica conoscenze e abilità a situazioni complesse e/o nuove
Compie analisi in modo critico e rigoroso
Offre contributi personali

Uso di linguaggi e strumenti

Espone in modo fluido con linguaggio specifico, lessico ricco e appropriato

VOTO 8.5

85/89%

VOTO 8

80/84%

Conoscenze

Complete e organiche

Abilità

Analizza temi e problemi in modo corretto e autonomo
Effettua collegamenti tra temi e problemi
Opera approfondimenti

Competenze

Rielabora in modo corretto e completo
Opera sintesi anche complesse

Uso di linguaggi e strumenti

Comunica con linguaggio specifico, corretto ed efficace

VOTO 7.5

75/79%

VOTO 7

70/74%

Conoscenze

Corrette e ordinate, complete nei nuclei fondamentali



Abilità

Coglie gli aspetti fondamentali e, se guidato, saper effettuare approfondimenti

Compie analisi abbastanza precise e puntuali in situazioni note

Competenze

Compie sintesi autonome corrette, ma parziali

Uso di linguaggi e strumenti

Comunica in modo chiaro con linguaggio corretto

VOTO 6.5

65/69%

VOTO 6

58/64%

Conoscenze

Essenziali, sostanzialmente corrette

Abilità

Coglie gli aspetti essenziali delle discipline

Compie analisi semplici ma corrette e pertinenti in situazioni note

Competenze

Applica le conoscenze senza compiere errori sostanziali

Uso di linguaggi e strumenti

Comunica in modo semplice e generalmente corretto

VOTO 5.5

52/57%

VOTO 5

46/51%

Conoscenze

Parziali e superficiali

Abilità

Coglie i nessi, i temi e i problemi con difficoltà

Necessita di guida e supporto

Competenze

Usa conoscenze essenziali ma con errori spesso ripetuti



Uso di linguaggi e strumenti

Comunica in modo ripetitivo e incerto

VOTO 4.5

40/45%

VOTO 4

31/39%

Conoscenze

Frammentarie e lacunose

Abilità

Compie applicazioni in modo scorretto, con gravi errori

Necessita di costante guida e supporto

Coglie solo parzialmente gli elementi essenziali

Competenze

Applica le conoscenze minime di cui dispone, con difficoltà

Uso di linguaggi e strumenti

Comunica in modo stentato e improprio

VOTO 3

21/30%

Conoscenze

Scarse, frammentarie e gravemente lacunose

Abilità

Non sa cogliere concetti, fatti e relazioni anche nelle loro forme essenziali

Necessita di guida continua nelle applicazioni nelle quali, peraltro, permangono gravi errori

Competenze

Non sa applicare conoscenze anche in presenza di guida

Uso di linguaggi e strumenti

Comunica in modo stentato e improprio

VERIFICA

Le verifiche saranno costanti e relative ad ogni argomento affrontato. Consisteranno in prove di



produzione di testi scritti, interrogazioni orali, prove oggettive, prove pratiche, prove di comprensione, discussioni in classe e nell'osservazione costante dello sviluppo dei processi di apprendimento e di maturazione personale degli alunni.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto relativo al comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri:

1. frequenza e puntualità
2. rispetto del Regolamento d'Istituto
3. partecipazione alle lezioni
4. collaborazione con insegnanti e compagni
5. rispetto degli impegni scolastici

Per operare in modo omogeneo la valutazione quadrimestrale relativa al comportamento è stata approntata una griglia apposita (Tabella 2)

TABELLA 2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO

Interesse e partecipazione attiva alle lezioni

Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche

Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica

Ruolo propositivo dell'alunno all'interno della classe con funzione di leader positivo

Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico

Ottima socializzazione

DISTINTO

Interesse e partecipazione costante alle lezioni

Assiduo adempimento dei doveri scolastici



Equilibrio nei rapporti interpersonali

Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto

Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe

BUONO

Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche

Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati

Osservazione abbastanza regolare delle norme relative alla vita scolastica

Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni

Partecipazione abbastanza collaborativa al funzionamento del gruppo classe

DISCRETO

Interesse per le varie discipline accettabile, superficiale o settoriale

Impegno saltuario o superficiale

Talvolta disturbo dell'attività didattica

Funzione poco costruttiva all'interno della classe

Episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico (note disciplinari)

SUFFICIENTE

Scarso interesse per le attività didattiche

Impegno discontinuo e superficiale

Disturbo delle attività didattiche



Funzione poco costruttiva all'interno della classe

Episodi di mancata applicazione del Regolamento scolastico, almeno un giorno di sospensione o note disciplinari anche di particolare gravità durante il quadrimestre

INSUFFICIENTE Completo disinteresse per le attività didattiche

Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni

Assiduo disturbo delle lezioni

Funzione negativa nel gruppo classe

Numerosi episodi di mancata applicazione del Regolamento scolastico (più di cinque giorni di sospensione)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME

Per favorire un sereno e piacevole inserimento nel nuovo contesto scolastico i Consigli di classe attuano una serie di attività di accoglienza. Il sondaggio sulla situazione di partenza degli alunni si demanda ai Consigli di classe e ai dipartimenti. L'indagine, particolarmente accurata e dettagliata, sarà condotta attraverso prove di ingresso, oggettive e non, osservazioni degli alunni in situazione, analisi del curriculum. A livello di Istituto per sondare la situazione di partenza dei singoli alunni si organizza quanto segue:

1. colloqui a giugno con i maestri delle quinte classi, al fine anche di formare in maniera quanto più omogenea possibile le prime classi;
2. nel mese di ottobre incontro con i genitori degli alunni delle prime classi per impostare i rapporti scuola - famiglia e per arricchire la conoscenza degli alunni attraverso la loro presentazione da parte dei genitori.

INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2017/2018 è stato avviato l'indirizzo musicale (Percorsi ad Indirizzo Musicale), in cui *Strumento*, *Musica d'insieme* e *Teoria musicale* sono materie curricolari. L'accesso, previsto per 24 alunni ogni anno scolastico, richiede il superamento di una prova attitudinale che si svolge



secondo il Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale. L'indirizzo offre la possibilità di studiare uno strumento musicale tra i seguenti: pianoforte, violino, flauto traverso e chitarra. Le attività sono organizzate in lezioni individuali, musica d'insieme e teoria e finalizzate alla creazione dell'Orchestra d'Istituto. Lo studio di uno strumento musicale favorisce la crescita personale degli adolescenti; suonare e far parte di un'orchestra educa i ragazzi a stare insieme e a rispettarsi l'un l'altro senza prevaricarsi.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO-SCUOLA

Orario delle lezioni: dalle ore 8,00 alle ore 13,48

	30 ore dal lunedì al venerdì	
Indirizzo musicale	30 ore dal lunedì al venerdì	+ 3 ore di <i>Strumento, Musica d'insieme e Teoria musicale</i> ad alunno

Durante l'anno scolastico gli insegnanti devono recuperare n. 18 ore di lezione/attività, poiché **l'ora curricolare è di 58 minuti**, attraverso recupero orario, uscite didattiche, gite d'istruzione, laboratori e corsi pomeridiani di recupero e potenziamento.

QUADRO ORARIO

<u>DISCIPLINE</u>	<u>ORE</u>
ITALIANO	6
INGLESE	3
FRANCESE	2



STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	1
Per gli alunni dell'indirizzo musicale	
STRUMENTO, MUSICA D'INSIEME E TEORIA MUSICALE	3

RISORSE DELLA SCUOLA



La Scuola secondaria di 1° grado è situata nel plesso di via Matteotti. In seguito alla chiusura del padiglione A dell'Istituto Comprensivo, nel 2016, per inagibilità, la Scuola secondaria di primo grado ha ceduto tre aule alla Scuola Primaria, perdendo così i laboratori e conservando solo un'aula computer e la biblioteca, oltre naturalmente alle aule per la didattica curricolare. Tutte le aule del plesso sono dotate di lavagne interattive multimediali (LIM) o schermi interattivi. La biblioteca è aperta agli alunni anche per il prestito. È stata riattivata nell'anno scolastico 2012/2013 dopo la riorganizzazione del patrimonio librario, la quale ha previsto il restauro di testi di narrativa editi a partire dagli anni Cinquanta. Essendo sprovvista di una palestra coperta, le attività motorie si svolgono nella struttura geodetica comunale e/o nello spazio esterno alla scuola.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività curricolari ed extracurricolari

Accoglienza classi prime
Continuità classi prime
Educazione alla salute/Educazione alimentare
Educazione alla legalità e ai diritti umani
Educazione ambientale
Orientamento
Educazione alla lettura
Sportello d'ascolto
Attività di pratica sportiva

Progetti curricolari ed extracurricolari

Musica d'insieme
Corsi e/o certificazioni linguistiche (contributo famiglie)
Lingua latina
Diario scolastico
Giochi sportivi studenteschi
Progetti interculturali
Progetti di recupero e potenziamento di Italiano, Matematica e Lingue



Gemellaggi (Erasmus plus)

Iniziative e concorsi

Iniziative di solidarietà

Giochi matematici

Partecipazione al Salone del libro per ragazzi di Latina

Teatro e Cinema

spettacoli in lingua straniera (contributo famiglie)

spettacoli teatrali e cinematografici (contributo famiglie)

concerti

Ulteriori attività integrative interdisciplinari

collaborazione con gli enti gestori dei parchi naturali della zona;

attuazione di proposte di lavoro di indagine o ricerca e partecipazione a concorsi di provenienza locale o nazionale che siano utili e compatibili con la programmazione della classe e con il P.T.O.F.;

escursioni naturalistiche anche con eventuale guida di esperti di associazioni ambientaliste riconosciute;

attività di educazione ambientale e di educazione alla legalità con i Carabinieri Forestali dello Stato, con la Polizia di Stato, con l'Arma dei Carabinieri

uscite didattiche sul territorio;

visite guidate di un giorno;

gite di istruzione di più giorni;

visite guidate ad aziende

uscite guidate al Castello e centro storico di Itri

visita ai musei del territorio (Museo archeologico di Sperlonga, Museo del brigantaggio...).

I progetti extracurricolari sono svolti dai docenti oltre l'orario di cattedra; è possibile attivare collaborazioni con professionalità esterne. La scuola mette a disposizione le proprie strutture per altri progetti offerti dagli enti locali o proposti da esterni, coerenti e in linea con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



L'attuazione delle attività elencate rimane determinata dalle situazioni di emergenza epidemiologica.

Allegato:

IC Itri -Curricolo Verticale-min.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: IST. PROFESSIONALE AGRO-AMBIENTALE ITRI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



Istituto Professionale Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane: offerta formativa.

NUOVO MODELLO DIDATTICO (Riforma degli Istituti Professionali D.L. n.61/2017)

PREMESSA

In riferimento alla legge, comunemente conosciuta come la "Buona scuola" (Legge n.107 del 13 luglio 2015), il Governo ha proceduto all'approvazione del D.L. n. 61 del 13 aprile 2017 che ridisegna completamente l'impianto dell'Istruzione professionale italiana, a partire dall'anno scolastico 2018/2019. La riforma prende l'avvio con le prime classi dell'anno scolastico 2018/2019 e si concluderà nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 che attualmente disciplina gli Istituti Professionali di Stato. A partire dall'anno scolastico in corso, cambia la denominazione di indirizzo, ora Indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane". Il nuovo modello d'istruzione e formazione professionale privilegia fortemente l'innovazione, la ricerca, la sperimentazione, mediante la personalizzazione educativa tendente a rafforzare e potenziare le competenze degli studenti. Verrà in classe favorito il metodo induttivo organizzato per unità di apprendimento. La strutturazione quinquennale dei percorsi prevede un nuovo assetto organizzativo articolato in: un Biennio e un Triennio. Nel biennio si registra un incremento delle ore destinate alle attività e agli insegnamenti d'indirizzo rispetto a quelle destinate all'area generale. Nei primi due anni inoltre, le discipline sono aggregate in Assi culturali, consentendo l'organizzazione delle azioni didattiche in "periodi didattici.". Anche nel Triennio si prevede un aumento degli insegnamenti relativi all'area di indirizzo, destinati ad acquisire ed approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze in funzione di un rapido accesso al mondo del lavoro. E' in questo periodo, infatti, che gli studenti entrano in contatto con esso attraverso le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) possibilità che con la nuova riforma potrà essere aperta anche alla seconda classe del biennio. Il nuovo assetto didattico dell'Istruzione professionale prevede inoltre la personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso il Progetto Formativo individualizzato (PFI). Le attività personalizzate devono consistere inizialmente nel redigere, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, il PFI. Questo adempimento si prefigge il compito di coniugare saperi, competenze, apprendimenti formali, non formali ed informali, in maniera tale da orientare il singolo studente, valorizzando le sue potenzialità e sostenendo il superamento delle carenze. Il PFI dovrà essere sorretto, nella sua articolazione, da un docente tutor individuato all'interno del consiglio di classe che dovrà occuparsi dell'attuazione del piano.

QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI (biennio)

Indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.



ASSI CUTURALI		ORE SETTIMANALI	
		BIENNIO	
		1° anno	2° anno
Asse dei linguaggi		4	4
	Lingua inglese	3	3
Asse storico sociale	Storia, geografia	2	2
	Diritto ed economia	2	2
Asse matematico	Matematica	4	4
Asse scientifico tecnologico e professionale	Scienze integrate (1*)	1 (Chimica) 1(Scienze della terra) 2 (Fisica)	1 (Chimica) 1 (Biologia) 2 (Fisica)
	Ecologia e pedologia (1*)	4	4
	Tic (1*)	2	2
	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	4	4
Scienze motorie	Scienze motorie e sportive	2	2
RC o attività alternative	RC o attività alternative	1	1



	Totale complessivo ore	32	32
*La nota contraddistingue la compresenza con ITP			

QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI (triennio)

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI		
		3° anno	4° anno	5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3
Asse storico-sociale	Storia	2	2	2
	Scienze motorie	2	2	2
	IRC/ attività alternative	1	1	1
	Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	3	2	
	Agronomia del territorio agrario e forestale*	3	3	3



Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche*	3	3	3
	Economia agraria e legislazione di settore*(2H)	4	4	4
	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale*	3	3	3
	Agricoltura sostenibile e biologica*	2	3	3
	Disciplina opzionale			2
*La nota contraddistingue ore di compresenza con ITP				

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

dal Lunedì al Venerdì ore 7.45-13.33 (14.31 due volte a settimana)

	1 h	2 h	3 h	4 h	5 h	6 h	7h
Lunedì	7.45-8.43	8.43-9.41	9.41-10.39	10.39-11.37	11.37-12.35	12.35-13.33	
Martedì	7.45-8.43	8.43-9.41	9.41-10.39	10.39-11.37	11.37-12.35	12.35-13.33	13.33-14.31
Mercoledì	7.45-8.43	8.43-9.41	9.41-10.39	10.39-	11.37-	12.35-	



				11.37	12.35	13.33	
Giovedì	7.45-8.43	8.43-9.41	9.41-10.39	10.39-11.37	11.37-12.35	12.35-13.33	13.33-14.31
Venerdì	7.45-8.43	8.43-9.41	9.41-10.39	10.39-11.37	11.37-12.35	12.35-13.33	

L'orario, così stabilito, prevede attività dal lunedì al venerdì, con ore di 58' minuti.

L'orario favorisce in questo modo:

- 1) lo spostamento in entrata e in uscita di molti alunni pendolari (che rientrano a casa in orari non eccessivamente scomodi)
- 2) il recupero psico-fisico (con la sospensione dell'attività nella giornata del sabato)
- 3) la realizzazione di attività extracurricolari, per recuperare i minuti di lezione non svolti e supportare le specificità educative del singolo alunno, attraverso realizzazione di: Stage, Corsi, Pcto, uscite didattiche, visite di istruzione, attività individualizzate o a piccoli gruppi, progetti pomeridiani, partecipazione a conferenze ecc).

L'emergenza sanitaria potrà determinare annualmente moduli orari variabili da 60 a 50 minuti ognuno, per rispondere alle diverse esigenze, così come gli ingressi degli studenti potranno essere scaglionati apportando variazioni orarie rispetto a quelle sopra indicate.

STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI (nuovi professionali)

I percorsi formativi degli istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e hanno una identità culturale, metodologica e professionale riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie. Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità. Il successivo triennio è articolato in una struttura oraria ripartita in un terzo quarto e quinto anno e si caratterizza per la prevalenza delle



ore dell'Area di indirizzo rispetto a quella di istruzione generale, nonché per una incisiva dimensione laboratoriale. Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. La flessibilità didattica e organizzativa, che caratterizza i percorsi dell'istruzione professionale, è strumento prioritario per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo. I percorsi dell'istruzione professionale sono organizzati in modo da favorire organici raccordi in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale, per garantire i passaggi tra i sistemi. A tal fine vanno valorizzati gli strumenti di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti. I percorsi degli istituti professionali sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale. La metodologia del Pcto (percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento) è funzionale a questo raccordo sistematico. A tale scopo si assicurano spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze indotte dall'innovazione tecnologica e sociale oltre che dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni e dalle vocazioni del territorio. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. Gli istituti professionali, nell'ambito della loro autonomia, possono dotarsi di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali sociali e professionali;
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni



intervenute nel corso del tempo;

4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (PECUP)

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

I risultati di apprendimento, di cui in seguito indicati, costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano



l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale e valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;



- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato negli istituti professionali per "l'Agricoltura, sviluppo rurale e valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI
PROFESSIONALI (non sono riportate le indicazioni per le classi I, II, III e IV già coinvolte dal Nuovo ordinamento)

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI		
	1° biennio	2° biennio	Quinto



Lingua e letteratura italiana	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	anno
Lingua inglese					4
					3
Storia					2
Geografia generale ed economica*					-
Matematica					3
Diritto ed economia					-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)					-
Scienze motorie e sportive					2
RC o attività alternative					1
Totale ore					15
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					17
Totale complessivo ore					32

Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.



*insegnamento introdotto a norma della legge 128/2013, lasciando alla autonomia delle singole scuole se impartirlo nella prima o nella seconda classe del 1° biennio.

1. ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA DI INDIRIZZO "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" (non sono riportate le indicazioni per le classi I, II, III, IV già coinvolte dal Nuovo ordinamento)

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		Quinto anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza*			---		--
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza*			---		--
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)			---		--
Ecologia e Pedologia			---		--
Laboratorio ed esercitazioni			---		--
Biologia applicata				-	-
Chimica applicata e processi della trasformazione di cui in compresenza*					-



Tecniche di allevamento vegetale e animale di cui in compresenza*				-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali di cui in compresenza*				2 2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale di cui in compresenza*				6 2
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore di cui in compresenza*		-		6 2
Sociologia rurale e Storia dell'agricoltura		-	-	3
Totale complessivo ore				17

*il monte ore di compresenza viene ripartito tra le discipline in autonomia dall'Istituzione scolastica

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto si avvale di collaborazione regolare con gli enti Locali, il Parco degli Aurunci, Aziende del territorio, Cooperative e Società di Servizi e tutte le agenzie culturali e produttive del settore di interesse.

Si attuano quindi progetti, visite, uscite didattiche, partecipazione a Convegni, attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) in collaborazione con le agenzie sopramenzionate.

Inoltre, l'Istituto si avvale regolarmente della Collaborazione della Regione Lazio per offrire attività di supporto all'inclusione e alla socializzazione (presenza di assistenti educativi, psicologo, progetti specifici musicali, teatrali, di espressività non verbale, laboratori agrari) e con la RE.NI.SA Rete Nazionale Istituti Agrari, con la quale vengono svolte attività e progetti volti a spiegare ai giovani l'importanza di scegliere un Istituto Agrario nel loro percorso di studi.

L'Istituto inoltre supporta la formazione specifica professionale con attività formative ai sensi del



D.Lgs. 81/08.

Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa si concretizzano in corsi specialistici (potatura, apicoltura, uso prodotti fitosanitari, lezioni di micologia ecc.

Visite a musei e luoghi di interesse architettonico, artistico, storico e pittorico

Fruizione di spettacoli cinematografici e teatrali.

Iniziative di solidarietà e di interesse civile e finalizzate alla crescita della competenza di Cittadinanza.

IL NUOVO OBBLIGO DI ISTRUZIONE

(fonte delle informazioni: <http://www.itcdellolio.it/>)

È andato a regime nell'a.s. 2009/2010.

I riferimenti normativi consistono in: L. 296/06 - DM 22/8/07 n. 139.

Secondo l'art. 1 DM n. 139/07, "L'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni L'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età ..."

Si connette al panorama normativo europeo ed in particolare, la Raccomandazione del Parlamento Europeo sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente (QE) del 5 settembre 2006 e la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18.12.2006.

Gli aspetti caratterizzanti del nuovo obbligo si riassumono in: l'equivalenza formativa di tutti i percorsi di studio del biennio della scuola secondaria (art. 2, comma 2, DM 139/07); l'acquisizione di comuni saperi e competenze di base, articolati in conoscenze e abilità, nel rispetto, comunque, dell'identità dell'offerta formativa dei curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio.

Il nuovo obbligo d'istruzione non comporta modifiche agli ordinamenti scolastici, ma punta a definire i risultati raggiunti e lascia all'autonomia organizzativa e didattica delle singole



scuole le modalità e le procedure da utilizzare in riferimento ai diversi contesti.

Il D.M n° 139/07 apporta nei curricula, tra le altre, alcune significative innovazioni: • la continuità tra i diversi gradi scolari; • la didattica per competenze; • la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite.

Le parole chiave per l'obbligo d'istruzione fanno riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente (QEQ) del 5 settembre 2009. E consistono in:

COMPETENZA: indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

ABILITA': la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know-how (saper fare) per svolgere compiti e risolvere problemi; sono descritte come: • **COGNITIVE** (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) • **PRATICHE** (che implicano la destrezza manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti).

CONOSCENZE: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; costituiscono il corpo di fatti, principi, teorie e pratiche, relativo ad un ambito di studio o di lavoro; sono definite come teoriche e/o pratiche.

Favoriscono: • Il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé (**FORMAZIONE**) • Il pieno sviluppo di corrette e significative relazioni con gli altri (**EDUCAZIONE**) • Lo sviluppo di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale (**ISTRUZIONE**)

Gli insegnamenti dei bienni sono aggregabili attorno a quattro assi culturali strategici: 1. dei linguaggi 2. matematico 3. scientifico-tecnologico 4. storico-sociale, i quali costituiscono la base contenutistica pluridisciplinare e metodologica per lo sviluppo di competenze trasversali.

COMPETENZE DI BASE (A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE)

1. Asse dei linguaggi: • Padronanza della lingua italiana, padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in



vari contesti leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali.

2. Asse matematico: • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

3. Asse scientifico-tecnologico: • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

4. Asse storico-sociale: • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le competenze di base, riferite ai quattro assi culturali, costituiscono la trama su cui si individuano e si definiscono le **COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA**, richiamate dalla Raccomandazione europea (18.12.2006) e recepite dal DM 139/07 che devono essere raggiunte al termine dell'obbligo di istruzione:

1. Costruzione del Sé: (la persona) • Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro e comprendere quando e come acquisire nuove competenze • Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze



apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati

2. Interazioni produttive del Sé con gli Altri: (il cittadino) • Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di ogni genere e complessità, diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi • Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista • Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale

3. Rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale: (il lavoratore) • Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche nel lavoro e contribuire a risolverle • Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli per del vivere nella società globale del nostro tempo. • Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute valutandone

Il nuovo obbligo ha determinato, pertanto, il passaggio dalla DIDATTICA PER CONOSCENZE alla DIDATTICA PER COMPETENZE, partendo dal presupposto che le conoscenze e le competenze sono due facce della stessa medaglia.

La scuola tradizionale si ferma alle conoscenze, le trasmette e le valuta dal meno al più.

La nuova scuola utilizza le conoscenze per acquisire competenze che accerta e certifica. Quindi, afferma la centralità della competenza nel processo formativo e ne ridefinisce i tre momenti fondamentali: • Insegnamento • Apprendimento • Valutazione

Di fondamentale importanza è L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, in quanto realizzare percorsi per competenze implica una metodologia laboratoriale. Il laboratorio non solo luogo "appositamente attrezzato di materiali e strumenti", ma modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare – realizzare - valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. La didattica attiva e laboratoriale è una metodologia che favorisce lo sviluppo integrato di saperi, linguaggi, strumenti di pensiero, atteggiamenti e valori.



VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO

Il conseguimento degli obiettivi è verificato e valutato sia "in itinere" sia globalmente, facendo ricorso a verifiche formative e a verifiche sommative, in modo da tenere costantemente sotto osservazione il processo di insegnamento-apprendimento.

L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze si avvale di strumenti variegati, tra i quali i docenti individueranno quelli più opportuni, nella loro autonomia e in riferimento alle indicazioni concordate nel Consiglio di classe, prediligendo, nel 2° biennio e nel 5° anno, quelli impiegati nelle prove dell'Esame di Stato conclusivo..

Gli elementi che verranno presi in considerazione per la valutazione sono relativi al grado di competenze acquisite espresse attraverso la conoscenza degli argomenti, alle abilità nell'esposizione ed nell'uso del linguaggio specifico, alle competenze di elaborazione e di applicazione delle conoscenze. Ai fini della valutazione periodica e finale, le verifiche saranno in numero congruo, non inferiore a tre per periodo, al fine di consentire una più efficace misurazione degli esiti. La griglia di seguito presentata fornisce una guida nell'esplicitazione dei livelli di conseguimento degli obiettivi. In essa vengono riportati la descrizione dei giudizi e i corrispondenti livelli numerici, finali del 1° biennio, i voti in decimi, i punteggi in quindicesimi e in trentesimi, questi ultimi utilizzati in sede di esami conclusivi del quinquennio.

Inoltre, si terrà conto dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità, della partecipazione, nonché del progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza.

Anche la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva degli stessi, ed è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi, secondo la relativa griglia, qui di seguito riportata.

I risultati e i contenuti della valutazione sono sistematicamente comunicati agli interessati (studenti e famiglie) con modalità trasparenti perché non si vanifichi l'efficacia della funzione formativa e orientativa della valutazione stessa; a tal fine ci si avvale dei seguenti strumenti:

- comunicazione rivolta agli alunni a conclusione di ognuna delle verifiche effettuate;
- comunicazione riservata alle famiglie degli studenti nel corso dei ricevimenti;



- comunicazione scritta, indirizzata alle famiglie, alla fine del primo periodo e nella fase intermedia del secondo periodo;
- monitoraggio di assenze, ritardi e uscite anticipate, con relative comunicazioni periodiche alle famiglie, nei casi di frequenza irregolare, ai fini della validità dell'anno scolastico (art.14 DPR 122/2009).

Il giudizio globale finale sarà elaborato sulla base delle valutazioni espresse per ciascuno degli elementi indicati, rispetto ai parametri valutativi sotto indicati. L'osservazione delle competenze trasversali sarà continuativa per l'intero anno scolastico, attraverso la rilevazione di comportamenti stimolati sia attraverso i colloqui orali che prove scritte e simulazione di contesti; di tale rilevazione e dei livelli raggiunti alla fine dell'anno si darà sintesi in seno al Consiglio di classe.

GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

LI VEL LO	VOTO (vincolo MIUR)			TIPOLOGIA GIUDIZIO Descrizione sintetica	BREVE GIUDIZIO MOTIVATO		
	(1/10)	(1/15)	(1/30)		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
0	1	1-3	1-9	INSUFFICIENZA GRAVISSIMA nulla (N.C.)	Nessuna	Nessuna (non sa cosa fare)	Nessuna (non si orienta).
1	2/3	4	10	INSUFFICIENZA GRAVISSIMA	Molto frammentarie, gravi lacune ed errori; espressione scorretta	Non riesce ad applicare le conoscenze minime, anche se guidato	Non riesce ad analizzare e non sintetizza
	4	5/6	14	INSUFFICIENZA	Frammentarie e/o	Applica le	Compie analisi



				GRAVE	carenti; lacune ed errori; espressione scorretta e/o difficoltosa	conoscenze minime con errori, solo se guidato	errate e sintesi incoerenti
2	5	7/8	18	INSUFFICIENZA NON GRAVE	Conoscenze superficiali ed incerte; espressione difficoltosa e/o impropria	Applica le conoscenze minime con errori e/o imprecisioni	Analisi e sintesi parziali e/o imprecise; difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
3	6	10	20	SUFFICIENTE	Conoscenze essenziali, ma complete; espressione semplice, ma globalmente corretta.	Applica le conoscenze acquisite in modo semplice, ma corretto.	Riesce a cogliere il significato, ad interpretare informazioni e a gestire semplici situazioni nuove.
4	7	11/12	23	BUONO	Complete e con qualche approfondimento; espressione corretta.	Applica le conoscenze acquisite, a problemi nuovi, con qualche imperfezione.	Sa interpretare un testo e ridefinire un concetto; gestisce autonomamente situazioni nuove.
	8	13	25	OTTIMO	Complete ed approfondite; espressione corretta e con proprietà linguistiche	Applica le conoscenze acquisite, a problemi nuovi e complessi, in modo corretto ed autonomo	Coglie implicazioni, compie analisi e correlazioni con rielaborazione corretta.



5	9	14	28	LODEVOL	Complete, approfondite ed ampliate; espressione fluida con utilizzo di un lessico appropriato e specifico	Applica le conoscenze acquisite, a problemi nuovi e complessi, in modo autonomo e corretto, trovando da solo le soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni nuove, anche complesse.
	10	15	30	ECCELLENTE			

Nota 1:- Il livello 0 è attribuibile SOLO ad alunni ASSENTI dalle attività didattiche e con livelli NULLI di conoscenze, abilità e competenze.

Nota 2 -Il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, abilità e competenze.

Nota 3: - I criteri di attribuzione dei voti potranno essere ulteriormente esplicitati in ciascuna attività disciplinare.

Nota 4: - I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

Ai fini della compilazione della certificazione delle competenze finali del 1° biennio, valevoli ai fini dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, le valutazioni confluiranno, pertanto, nella seguente declinazione di livelli:

LIV. AVANZATO (9-10): individua e utilizza con consapevolezza le conoscenze con argomenti coerenti, utilizzando un linguaggio specifico.

LIV. INTERMEDIO (7-8): utilizza le conoscenze possedute in modo autonomo e coglie il significato delle tematiche specifiche, utilizzando un linguaggio appropriato



LIV. BASE (6): distingue, a livello essenziale, le conoscenze, cogliendone il senso e la portata ed utilizzando un linguaggio corretto

LIV. BASE NON RAGGIUNTO (< 6): si orienta con difficoltà nei contenuti proposti, ed utilizza il linguaggio specifico in modo episodico e scorretto, senza capacità di autocorrezione.

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal citato Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art. 3, c. 1, e le indicazioni contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" di cui alla nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

1. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche, all'interno e al di fuori della propria sede.

2. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

3. La valutazione del comportamento è espressa in decimi, sulla base dei criteri riportati nella griglia seguente.

Griglia di valutazione della condotta

voto	frequenza	e	responsabilità rispetto norme	rispetto " dell'altro	rispetto degli impegni
------	-----------	---	-------------------------------	-----------------------	------------------------



	puntualità	comportamentali	"	scolastici
10	frequenza assidua e rispetto orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori)	si distingue per un comportamento sempre responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'Istituto)	stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei	interesse e partecipazione assidua alle lezioni, regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
9	frequenza assidua e rispetto orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori)	ha un comportamento generalmente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'Istituto)	stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei	attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei doveri scolastici
8	frequenza e puntualità in classe regolare	ha un comportamento talvolta non pienamente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'Istituto)	stabilisce rapporti corretti con gli adulti e i coetanei	essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, svolgimento dei compiti assegnati
7	frequenza irregolare e scarsa puntualità in classe	ha un comportamento ripetutamente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'Istituto)	stabilisce rapporti conflittuali con alcuni adulti e coetanei	indispensabile attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, svolgimento non abituale dei compiti assegnati
6	frequenza irregolare e scarsa puntualità in classe	ha un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative	stabilisce rapporti conflittuali con la maggior parte di adulti e coetanei	scarsa attenzione alle attività didattiche, non svolge i compiti assegnati



		extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'Istituto)		
--	--	---	--	--

Frequenza assidua: assenze inferiori al 15%

La votazione inferiore a 6, ovvero l'insufficienza, che determina l'automatica non ammissione dello studente alla classe successiva, è attribuita in base alle procedure disposte dal DPR 122/2009 e dalla Legge 169/2008.

SCRUTINIO INTERMEDIO

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri. Le valutazioni dello scrutinio intermedio saranno differenziate per ogni disciplina con voto unico. In caso insufficienze in una o più discipline l'Istituto organizza interventi didattico - educativi per gli studenti, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate. (D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007- art. 1), comunicando alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando gli interventi didattici finalizzati al recupero delle discipline insufficienti che la scuola intende portare a termine entro la fine dell'anno scolastico nonché le modalità e tempi delle relative verifiche. Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi suddetti. (D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007- art. 2). Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalle scuole, dovranno comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui detto.

Per gli studenti dell'ultimo anno di corso che nello scrutinio intermedio presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe predispone iniziative di sostegno e relative verifiche, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli stessi nella condizione di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato.



MODALITÀ DI RECUPERO

- Recupero curricolare o *in itinere*: riproposizione dei contenuti fondamentali e potenziamento delle abilità e competenze nell'ambito della progettazione modulare ordinaria;
- Pausa didattica: nel caso le carenze siano generalizzate all'interno della classe, si arresta l'avanzamento della programmazione per ripetere e/o potenziare gli argomenti non assimilati;
- Sportelli didattici: consulenza fornita ad un piccolo gruppo di studenti su loro richiesta, in orario e con tempi da definire, anche in relazione alle risorse a disposizione;
- Corsi di recupero extra curricolari.

ATTIVITÀ INERENTI LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Partecipazione a concorsi e/o eventi organizzati dal Miur o da Enti e Associazioni riconosciuti;
- Partecipazione a progetti predisposti dall'Istituto con tale finalizzazione

SCRUTINI FINALI

In sede di scrutinio finale vengono valutati il comportamento e gli apprendimenti di ogni studente mediante voti numerici espressi in decimi attribuiti con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe.

Sulla base di un congruo numero di prove, ciascun docente propone al Consiglio di Classe una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio e del contributo alla valutazione fornito dai docenti dell'organico potenziato assegnati alla classe in merito alle specifiche attività svolte, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo che educativo.



La promozione è conseguita nel caso in cui lo studente ottenga, nello scrutinio finale, una votazione non inferiore ai 6/10 in ogni disciplina e una votazione non inferiore ai 6/10 nel comportamento (art. 6, comma 1 D.P.R. 22 giugno 2009 n.122)

La sospensione di giudizio è conseguita nel caso in cui nello scrutinio finale gli studenti presentino un'insufficienza, in una o al massimo tre (quattro nel 1° anno) discipline, i quali vengano ritenuti, comunque, dal Consiglio di classe in grado di frequentare proficuamente la classe successiva. Si procederà, pertanto, a sospendere il giudizio secondo i criteri seguenti: classe 1^, fino a 4 insufficienze, di cui 2 gravi e 2 lievi; classi 2^, 3^ e 4^, fino a 3 insufficienze, di cui 2 gravi e 1 lieve.

A seguito della sospensione di giudizio lo scrutinio finale degli studenti coinvolti verrà posticipato nella terza settimana di luglio, compatibilmente con le esigenze del personale, comunque prima dell' inizio del nuovo anno scolastico. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le modalità per il recupero che si intendono attivare. Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche finali.

A conclusione degli interventi didattici attuati, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo. In caso di esito positivo, delibera l'ammissione dello studente alla frequenza della classe successiva (D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007- art.6).

Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico. (D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007- art.7)

La non promozione verrà decisa nei casi in cui il Consiglio di Classe non riterrà l'allievo in grado di frequentare proficuamente la classe successiva. Nella delibera il Consiglio di Classe prenderà, pertanto, in esame:

il numero delle insufficienze;

la gravità delle insufficienze;



le discipline nelle quali si riscontrano le carenze, prestando particolare attenzione a quelle considerate propedeutiche agli insegnamenti degli anni successivi;

la situazione di partenza dell'allievo e l'evoluzione della sua preparazione durante l'anno scolastico;

l'impegno dimostrato nelle attività di recupero svolte durante l'anno scolastico;

per quanto riguarda il biennio i due anni vengono considerati nel loro complesso, distinguendo obiettivi annuali ed obiettivi complessivi (dell'intero biennio), pertanto nello scrutinio delle classi prime verranno opportunamente modulate le richieste di raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari in funzione delle caratteristiche degli allievi e dei loro tempi di inserimento e risposta. Al contrario, nello scrutinio delle altre classi, i Consigli di Classe richiederanno il raggiungimento di tutti gli obiettivi minimi per ogni disciplina.

L'ammissione all'esame di stato è conseguita nel caso in cui lo studente ottenga, nello scrutinio finale, una votazione non inferiore ai 6/10 nel comportamento e in ciascuna disciplina di studio (o eccezionalmente anche in presenza di insufficienze con giudizio motivato del Consiglio di Classe). Conseguentemente il Consiglio di classe formula un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del Credito scolastico è stata modificata a partire dall'anno scolastico 2018/2019 e via via recepisce le indicazioni ministeriali di anno in anno.

NUOVA TABELLA CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del punteggio nella fascia di appartenenza sarà effettuata sulla base della media dei voti; il massimo punteggio della fascia di competenza è assegnato in presenza dei seguenti indicatori: l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

ESAME DI STATO



Il **D.L.n.62 del 13 aprile 2017** ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado.

Requisiti di accesso agli esami:

Per poter essere ammessi alle prove bisognerà **aver frequentato almeno per tre quarti del monte ore annuale previsto** (ad eccezione di casi eccezionali previsti dalla legge art.14, comma 7 del D.P.R. n.122/2009), **avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento.** Il Consiglio di classe potrà deliberare l'ammissione **anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un voto unico, ma dovrà motivare la propria scelta.**

Il credito scolastico

Le indicazioni ministeriali danno criteri di definizione del credito anno per anno.

Il voto finale continuerà ad essere espresso in **centesimi**.

La prova d'esame e il punteggio finale

Le **prove scritte** passano da tre a due. **La prima prova scritta, italiano**, servirà ad accertare la padronanza della lingua, le capacità espressive e critiche degli studenti. I maturandi dovranno produrre un **elaborato** scegliendo tra **7 tracce** riferite a **3 tipologie di prove** in **ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico, tecnologico**.

Le tre tipologie di prove (invece delle quattro attuali) saranno: **tipologia A** (due tracce) – analisi del testo, **tipologia B** (tre tracce)- analisi e produzione di un testo argomentativo, **tipologia C** (due tracce)-riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Tipologia A:



Per l'**analisi del testo** la novità principale riguarda il **numero di tracce proposte: gli autori saranno due**, anziché uno come accadeva fino ad ora. Questo per coprire ambiti cronologici, generi e forme testuali diverse. **Potranno essere proposti testi letterari dall'Unità d'Italia a oggi.**

Tipologia B

L'analisi e produzione di un testo narrativo (tipologia B) proporrà ai maturandi un singolo testo compiuto o un estratto da un testo più ampio, chiedendone l'interpretazione seguita da una riflessione dello studente

Tipologia C

La tipologia C, "il vero e proprio tema", proporrà problematiche vicine all'orizzonte delle esperienze degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. **Verranno fornite per la correzione delle griglie di valutazione nazionali valide per tutti gli istituti**

La seconda prova scritta riguarderà **una o più discipline caratterizzanti i percorsi di studio**. Saranno previste, secondo la normativa vigente, **griglie nazionali di valutazione che saranno fornite alle commissioni per una correzione più omogenea ed equa.**

Il punteggio finale sarà in **centesimi**. Si parte dal **credito scolastico (fino a 40 punti)**. Alla commissione spettano poi **fino a 60 punti: massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio.**

Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in **60 centesimi**. **La commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti**, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

Le indicazioni sopra riportate riguardano l'organizzazione degli Esami di Stato come normativamente definiti ma possono essere di anno in anno soggette a variazioni.

Allegato:



Discipline - conoscenze e metodologie Istituto Professionale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Accresciamo le competenze

Il percorso formativo è volto a facilitare l'acquisizione, da parte degli studenti, di quelle competenze trasversali richieste ed immediatamente spendibili sul mercato del lavoro. In particolare il percorso formativo è incentrato su tematiche di particolare interesse quali competenze digitali, cultura di impresa, imprenditorialità, orientamento alle nuove professioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CCIAA FR-LT

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione di una relazione finale



● Corso di sicurezza formazione specifica in agricoltura

Formazione specifica in agricoltura in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro D.LGS 81/2008

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti tecnici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario finale

● Agricoltura sociale, sostenibile e biologica a Itri

Nell'ambito del Festival dello sviluppo sostenibile 2022 le classi parteciperanno all'evento "Presentazione di una impresa sociale e sostenibile", proposto dalla nostra scuola e inserito nell'elenco ufficiale a livello nazionale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Gestione del vigneto e vinificazione

Gli alunni parteciperanno ai principali interventi colturali di gestione del vigneto e alle operazioni di vinificazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Azienda. agr. Monti Cecubi (loc. Porcignano Itri)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione relazione finale

● Progetto Banchi e bancali

Banchi e bancali è una delle azioni del progetto Ossigeno della Regione Lazio pensata per coinvolgere gli Istituti Agrari del Lazio per il loro specifico ruolo di strutture formative e di coinvolgimento delle nuove generazioni con la finalità di sensibilizzare gli studenti sul contratto ai cambiamenti climatici e rafforzare l'interesse sulla vivaistica forestale nella nostra regione, partendo dalle sedi formative in campo agrario. Prevede l'affidamento di un pacchetto di semi di specie forestali autoctone a ciascun studente coinvolto che, con il supporto del Guardiaparco e del personale regionale, dovrà occuparsi di farli germinare prendendosi cura delle piantine. alla fine del ciclo scolastico sarà identificata un'area dove mettere a dimora le giovani piante per creare una microforesta urbana, utile a compensare le emissioni di CO2 prodotte dagli studenti durante il ciclo di studi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Regione Lazio/Ente Parco dei Monti Ausoni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Elaiotecnica e lavorazione olive da mensa

Gli alunni parteciperanno alle fasi di lavorazione per l'ottenimento dell'olio a denominazione di origine protetta "Colline pontine" e dell'Oliva di Gaeta D.O.P. prodotti tipici del nostro territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Cooperativa Unagri, Via E.Toti, Itri



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione relazione finale

● Le Organizzazioni dei Produttori

gli alunni effettueranno una visita tecnica presso un'importante Organizzazione di Produttori specializzata nella coltivazione, lavorazione e vendita di prodotti ortofrutticoli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- OP COPLA. Soc. Coop. Agricola Fondi

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Relazione finale

● Trasformazione lattiero-casearia

Gli alunni partecipano alle operazioni di caseificazione individuando le attrezzature, i macchinari, i materiali adeguati alle tipologie di prodotti lattiero-caseari da realizzare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- laboratorio lattiero-caseario Ruggieri Felice, via Vittorini 14 Itri

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione finale



● Le attività del Consorzio di Bonifica per la tutela del territorio

Verranno effettuati degli incontri con dei tecnici del Consorzio di Bonifica del Sud Pontino in merito alle funzioni ed i compiti svolti a supporto dello sviluppo rurale del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Consorzio bonifica Sud Pontino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione finale

● Festival dei Giovani di Gaeta

gli alunni parteciperanno al Festival dei giovani di Gaeta, un momento di confronto formazione,



dibattito sui più urgenti temi di attualità ed orientamento al futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Festival dei Giovani Gaeta

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Young international forum

L'iniziativa nasce nel 2009 ed è frutto dell'esperienza ventennale sui temi dell'informazione e dell'orientamento. Lo Young International Forum rappresenta una bussola per tutti i giovani che si apprestano a scegliere il proprio percorso formativo/professionale. L'evento è caratterizzato, in una prospettiva internazionale, da conferenze, workshop e laboratori.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Salone dello Studente Roma, Assorienta, Università di Portici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSO CAMBRIDGE - CORSO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE

Corso rivolto a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, a tutte le classi della Scuola Secondaria di primo e secondo grado, in orario extracurricolare con insegnante madrelingua esterno, a carico delle famiglie che hanno aderito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze nella lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO DIARIO SCOLASTICO

Realizzazione di un diario scolastico d'Istituto utilizzato da tutti gli studenti con contributi grafici, pittorici e testuali prodotti dagli alunni dei diversi ordini di scuola. Il progetto realizzato e terminato nell' a.s. 2022/2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le capacità collaborative e creative per il conseguimento di un obiettivo comune. Produrre uno strumento utilizzato da alunni, famiglie e docenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO GIOCHI MATEMATICI

Adesione, da parte degli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e di quelle della Scuola secondaria di primo grado, ai giochi matematici, organizzati a livello nazionale ed europeo dall'Università Bocconi di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze logico-matematiche e le capacità di prendere parte a una competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● ASCOLTA LA VOCE DEL MARE - scuola primaria - classi seconde -

Incontri per sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente. Progetto realizzato e terminato nell'anno scolastico 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rispetto dell'ambiente mare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

ambiente mare



● SI FA MUSICA - scuola primaria - classi quinte -

Attività propedeutiche per l'apprendimento della musica finalizzata alla conoscenza e competenza di base della notazione musicale e del solfeggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del linguaggio specifico della disciplina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● ORCHESTRA IN GIOCO - scuola primaria - classi quarte e



quinte

Attività destinata agli alunni delle classi quarte e quinte in orario curricolare, in particolare attività per l'avvicinamento allo strumento musicale rivolte agli alunni delle classi quinte. Sono previsti 6 incontri per le classi quarte da 45 minuti ciascuno; 4 incontri per le classi quinte da 1 ora ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni ai linguaggi specifici della disciplina.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● CORSO DELF - CORSO DI POTENZIAMENTO DI FRANCESE- Scuola secondaria di 1 grado

Corso rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado, in orario extracurricolare con insegnante madrelingua interna, con contributo delle famiglie che hanno aderito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze nella lingua francese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



LINGUA LATINA- Scuola secondaria di 1 grado

Il corso è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado e si svolge in orario extracurricolare con l'obiettivo di potenziare, attraverso lo studio del lessico latino, le competenze lessicali in lingua italiana, di comprendere la radice latina della lingua italiana e del dialetto itirano, di conoscere gli elementi basilari della fonetica e le prime strutture morfologiche della lingua latina anche in vista di un futuro orientamento verso lo studio di tale disciplina, di sviluppare capacità di analisi e di ragionamento logico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze lessicali in lingua italiana, conoscere gli elementi basilari della fonetica e le prime strutture morfologiche della lingua latina, sviluppare capacità di analisi e di ragionamento logico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● CHE RITMO...LE PERCUSSIONI! - Scuola secondaria di 1 grado

Il progetto extracurricolare è rivolto agli alunni di prima e seconda della Scuola secondaria di primo grado. Attraverso le attività laboratoriali, intende promuovere la socializzazione e l'inclusione degli alunni, favorendo la scoperta delle proprie potenzialità, sostenendo il sentimento di sicurezza e l'autonomia. L'attività musicale, ritmica nello specifico, è educazione al pensiero logico e promuove la capacità di analizzare, ascoltare, disciplinare, memorizzare, simbolizzare e confrontare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze musicali e logiche promuovendo nel contempo inclusività e socializzazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● ESPLORO IL MIO AMBIENTE E ME NE PRENDO CURA- scuola primaria - classi quinte -

Attività rivolte a due classi quinte (A B) da svolgersi in due domeniche del mese di maggio presso il centro ippico The Horse Village. Progetto realizzato e terminato nell'anno scolastico 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Vivere a contatto della natura, nel rispetto dell'ambiente . Conoscere il cavallo e le sue necessità primarie prendendosene cura. Svolgere piccole attività laboratoriali in gruppo.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

insegnanti della scuola più personale esperto del centro ipp

Risorse materiali necessarie:

Aule

centro ippico

● RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO-LOGICO-ESPRESSIVO-scuola primaria - classi quarte-

Attività di recupero e consolidamento logico-matematico e potenziamento linguistico espressivo rivolto agli alunni stranieri e non presenti nelle classi quarte (B - E)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Comprendere ed utilizzare con maggiore consapevolezza la lingua italiana. Padroneggiare le abilità strumentali di base della lingua. Interiorizzare i semplici linguaggi specifici delle discipline.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ALFABETIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI - scuola primaria

Attività rivolte ad alunni stranieri delle classi (dalla seconda alla quinta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **SCUOLA ATTIVA KIDS- scuola primaria - classi seconde e terze**

Attività motoria rivolta agli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria in collaborazione con il CONI (anno scolastico 2022/23). Attività motoria rivolta agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria in collaborazione con il CONI (anno scolastico 2023/24).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Consapevolezza ed uso degli schemi motori di base. Rispetto delle regole del vivere insieme. Fairplay all'interno del gruppo/squadra.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

tutor nominato CONI

● ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI - Scuola secondaria di primo grado

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri e si svolge in orario curricolare; prevede attività individualizzate e momenti di lavoro differenziati per gruppo di livello svolti da docenti interni, per promuovere la prima alfabetizzazione e per facilitare l'apprendimento delle discipline mediante semplificazione del percorso didattico.

Risultati attesi

Inserimento e integrazione degli studenti stranieri nel nuovo ambiente scolastico, avvio all'apprendimento della seconda lingua (italiano) in modo efficace in situazione e in contesti quotidiani diversi, sviluppo della socializzazione e della collaborazione, sostegno verso il successo scolastico e la realizzazione del proprio progetto di vita.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FARE PER CONOSCERE: QUELLO CHE ANCORA NON SO LO IMPARO CON LE MANI - Scuola Secondaria di 1 grado

Il progetto si svolge in orario curricolare e si rivolge a tutte le classi o a gruppi-classe della Scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo alunni BES e stranieri di prima alfabetizzazione. Prevede incontri e laboratori a scuola e al Vivaio del Parco dei Monti Aurunci con operatori e artigiani e uscite sul territorio. Il progetto è stato realizzato e terminato nell'anno scolastico 2022/2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della socializzazione, dell'inclusione, delle abilità manuali e creative, della conoscenza del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto, operatori e artigiani Parco Aurunci



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Visite al vivaio e uscite sul territorio del Parco dei Monti Aurunci

Approfondimento

Il Progetto è coordinato dagli insegnanti di sostegno della Scuola secondaria di primo grado, si svolge in collaborazione con il Parco dei Monti Aurunci; prevede uscite sul territorio, incontri nel Vivaio del Parco e nell'Istituto Comprensivo con operatori e artigiani del Parco.

● NOI E...IL CLIMA- Scuola secondaria di primo e secondo grado

Il progetto si svolge in orario curricolare ed è rivolto a una classe seconda della Scuola secondaria di primo grado e alla classe prima della secondaria di secondo grado. Le varie attività di approfondimento (misurazione della temperatura del pianeta, calcolo dell'impronta personale del carbonio, analisi dei comportamenti dei ragazzi e delle possibili azioni/comportamenti da mettere in atto per ridurre i rischi dei cambiamenti climatici...) si svolgeranno nell'aula di informatica e in classe. Il corso sarà guidato dai docenti di classe coadiuvati dai volontari dell'Associazione "Cose dell'altro mondo" di Itri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Assunzione di comportamenti virtuosi e stili di vita rispettosi dell'ambiente e della salute dell'uomo; riduzione del proprio impatto sul sistema climatico; sviluppo della consapevolezza che i propri comportamenti incidono sulla realtà climatica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e volontari dell'ass. COSE DELL'ALTRO MONDO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si realizzerà con la guida dei docenti interni in collaborazione con gli operatori volontari dell'Associazione "Cose dell'altro mondo".

● SPORT E INTEGRAZIONE (PALLAMANO)- Scuola secondaria di 1° grado

Il Progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado e si svolge in orario curricolare durante l'ora di educazione fisica. Gli atleti e tecnici della società sportiva Gaeta Sporting Club gratuitamente affiancano il docente di educazione fisica nell'insegnamento della pratica della pallamano, sensibilizzando i ragazzi sul problema dell'integrazione e delle varie



forme di bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti responsabili e corretti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti di ed. fisica con tecnici e atleti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Struttura geodetica, campo di calcetto

Approfondimento

Nella realizzazione del Progetto i docenti di Educazione fisica saranno coadiuvati da tecnici e atleti dell'Associazione Gaeta Sporting Club.

- **PROGETTO GENS (AMICI DEL PARCO E DELLA NATURA, ORIENTEERING NELLE AREE PROTETTE)- Scuola secondaria**



di 1 grado

Il Progetto riguarda le classi della Scuola secondaria di primo grado e si svolge in orario curricolare con attività in classe e uscite sul territorio. I Progetti Gens riguardano l'educazione Ambientale e alla sostenibilità e sono promossi dalle Aree Naturali Protette della Regione Lazio, in particolare dal Parco Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Guida degli operatori del Parco

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Uscite sul territorio



● A TUTTA BIRRA

Realizzazione di birra artigianale, secondo stili determinati e nel rispetto delle tecniche di impiego ed allestimento di impianti e attrezzature, del sistema di approvvigionamento, lavorazione, produzione e commercializzazione (in ambiente protetto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare le vocazioni personali e gli interessi individuali Potenziare l'autonomia.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

● DALL'UVA AL VINO

realizzazione di vino da tavola, secondo stili determinati e nel rispetto delle tecniche di impiego ed allestimento di impianti e attrezzature, del sistema di approvvigionamento, lavorazione,



produzione e commercializzazione (in ambiente protetto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenza personale , sociale e capacità di imparare a imparare e competenze imprenditoriali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

● PROGETTO D'ISTITUTO. ARIA, ACQUA, TERRA, FUOCO: AMICI/NEMICI

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo Itri e si svolge in orario curricolare.



Si prefigge di approfondire le conoscenze relative al territorio e di sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili per la difesa e la protezione dell'ambiente, soprattutto in relazione al rischio idrogeologico. Progetto biennale a.s 2022-2023/2023-2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze relative al territorio in particolar modo riguardo al rischio idrogeologico, miglioramento dei comportamenti responsabili e consapevoli per la difesa dell'ambiente, potenziamento dello spirito di collaborazione per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica

● ERASMUS PLUS- Scuola Secondaria di 1 grado

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nel settore dell'Istruzione per il periodo 2021-2027. Intende incoraggiare la mobilità degli studenti e del personale. Si possono inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi, organizzando attività didattiche e formative. Il nostro Istituto ha attivato percorsi per la mobilità degli alunni e del personale scolastico e partenariati con scuole della Grecia, Portogallo, Romania, Bulgaria. Il Progetto è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione, promozione della cooperazione europea per il settore dell'istruzione scolastica, sviluppo, trasferimento e attuazione di pratiche innovative, apprendimento tra pari e scambio di esperienze a livello europeo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Aule

Aula generica

● LA COLTURA FUORI SUOLO: L'IDROPONICA

Sensibilizzare le nuove generazioni a mettere in atto un'agricoltura sostenibile con un sistema "Salva Acqua" riducendo notevolmente gli sprechi; attivare una didattica laboratoriale innovativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

avere un maggiore senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente, riducendo gli sprechi, idrici evitando l'utilizzo di pesticidi nel terreno sfruttando la coltivazione "senza suolo"

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● **NATURALMENTE INSIEME- Scuola secondaria di 1 grado**

Il Progetto, rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado, si svolge in orario extracurricolare. E' un corso gratuito di equitazione di 1° livello e si svolge nel centro ippico "The Horse Village Raino" di Itri. E' un'esperienza all'aria aperta, in un ambiente naturale in cui stabilire un rapporto relazionale tra pari e tra bambino e cavallo, promuovendo l'inclusione di tutti, appianando difficoltà e differenze, mettendo ogni alunno nelle condizioni di scoprire e valorizzare il proprio potenziale. Progetto realizzato e concluso nell'anno scolastico 2022/2023.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della socializzazione e dell'inclusione, valorizzazione delle potenzialità individuali, potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti responsabili rispetto all'ambiente e al patrimonio naturalistico del territorio.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Centro ippico

● OLIO-LAB

riconoscere le principali interazioni tra l'uomo e il mondo naturale, individuandone alcune problematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

individuare con approccio scientifico, piante, animali e oggetti semplici e analizzarne qualità e proprietà

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

● UNA MATTINA AL MUSEO - scuola primaria -classi quarte -

Incontro a scuola con il responsabile dell'Associazione Posidonia che introdurrà gli alunni delle classi quarte ad un approccio non solo culturale ma anche oggettuale e materiale del territorio e conseguente visita guidata al Museo Archeologico Nazionale e all'area archeologica di Sperlonga. Progetto realizzato e concluso nell'anno scolastico 2022/23.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Scoprire e appassionarsi alla storia universale partendo dalla conoscenza del proprio territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **CORSA CONTRO LA FAME- Classi quinte scuola-primaria / Scuola Secondaria di 1 grado.**

attività ginnico sportiva in cui ogni alunno delle classi quinte di Scuola Primaria e di tutte le classi della Secondaria di I grado avrà uno sponsor (docente, familiare ecc..) che finanzia i giri di un percorso che il docente referente creerà con l'aiuto del docente di ed. fisica. L'incasso sarà devoluto all'Associazione organizzatrice per finanziare il contrasto alla fame in un Paese del III mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

partecipazione e sensibilizzazione al tema

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI- Scuola secondaria di 1 grado

Il CCRR promuove la partecipazione dei giovani alla vita politica e amministrativa locale, facilita la conoscenza, da parte dei giovani, dell'attività e delle funzioni dell'ente locale, segue l'attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai giovani in ambito locale formulando proposte e suggerimenti agli organi istituzionali. Si occupa di politiche di pace, politica ambientale, associazionismo, sport, giochi e tempo libero, politiche educative, istruzione e



cultura, iniziative per giovani e anziani, con particolare attenzione ai soggetti in situazioni di disagio e fragilità, gestione di spazi comunali dedicati ai ragazzi. Costituiscono il corpo elettorale tutti gli studenti della Scuole secondaria di primo grado di Itri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo della partecipazione istituzionale dei giovani alla vita politica e amministrativa delle comunità locali, crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PIANO SCUOLA 4.0 - Azione 2 - NEXT GENERATION LABS – LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO

Il Progetto rientra nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Azione 2 – Next generation Labs), con il quale si intende promuovere un forte impulso alla trasformazione dello spazio scolastico nelle scuole



del secondo ciclo di istruzione che abbiano attivo almeno un indirizzo di istituto tecnico o professionale. L'intervento rappresenta un'opportunità per l'Istituto che può così modificare, migliorare e ampliare le dotazioni tecnologiche presenti nei Laboratori e di conseguenza migliorare l'approccio metodologico e gli obiettivi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Modificare, migliorare e ampliare le dotazioni tecnologiche presenti nei Laboratori e di conseguenza migliorare l'approccio metodologico e gli obiettivi di apprendimento per gli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

- **PIANO SCUOLA 4.0 - Azione 1 - Next Generation
CLASSROOMS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation CLASSROOMS - Ambienti di apprendimento innovativi Codice avviso M4C1I3.2 - 2022 - 961 - P - 22480 CUP: I14D22003420006 Titolo progetto "ATTIVA...MENTE"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementare la didattica laboratoriale attraverso la creazione di nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Potenziare l'utilizzo dei dispositivi digitali nella pratica didattica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica



● PROGETTO SCUOLA FERROVIARIA-scuola primaria e secondaria I grado

Il progetto rivolto agli alunni delle classi quinte scuola primaria e delle classi terze scuola secondaria I grado, consentirà di conoscere i comportamenti corretti da assumere in Stazione e sul treno, per muoversi e viaggiare in sicurezza, nel rispetto della collettività e dei beni comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni acquisiranno maggiori competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e svilupperanno comportamenti responsabili improntati al rispetto della collettività e dei beni comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Uscita presso il museo ferroviario di Pietrarsa (NA)

● SORRIDI ALLA PREVENZIONE: IDENTIKIT- scuola primaria

Progetto di educazione alla salute promosso dalla Asl di Latina che mira all'acquisizione di norme e comportamenti adeguati per una corretta igiene orale e per acquisire stili di vita salutari. Il percorso prevede 3 ore di formazione per i docenti e successive 6 ore di attività pratiche in classe con gli alunni, utilizzando il materiale didattico "identikit" fornito durante la formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni adotteranno comportamenti di prevenzione e tutela della salute orale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BREAKING FREE- CANTARE PER SENTIRSI LIBERI- Scuola Secondaria di 1 grado

Acquisizione degli strumenti di base per poter proseguire e approfondire gli studi del canto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento e conoscenza del canto come strumento di competenze artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Aula generica

● PROGETTO EMOZIONI IN GIOCO- Scuola Primaria

Attraverso il gioco, la lettura di testi, l'arte, l'ascolto della musica, le attività di gruppo si allargherà la conoscenza di stati d'animo ed emozioni, si favorirà l'esplorazione, la riflessione, la scoperta e la comunicazione interpersonale. Il progetto è rivolto alle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

IL percorso consentirà di facilitare l'elaborazione delle proprie emozioni, allenare la capacità di empatia, incrementare l'autostima, riconoscere i propri stati d'animo con maggior consapevolezza, facilitare gli apprendimenti attraverso l'acquisizione di maggiore autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCORCI-POLIZIA DELLO STATO. Scuola secondaria di 1 grado

Scopo principale del progetto è quello di stimolare gli studenti ad adottare un giusto comportamento in qualsiasi tipo di viaggio che sia esso stradale, ferroviario o sul web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper gestire le proprie emozioni davanti a nuove avventure e a gestire in maniera opportuna le conseguenze delle proprie azioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SANOCHISIA- Scuola secondaria di 1 grado

Il progetto, a livello regionale, promuove una sana e corretta alimentazione contrasto all'obesità, promozione di uno stile di vita attivo e contrasto alla sedentarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli studenti devono acquisire più consapevolezza sull'importanza di uno stile di vita più sano e attivo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● LABORATORI DIDATTICI DI SCRITTURA CREATIVA E INCONTRO CON L'AUTORE - Scuola Primaria

I Laboratori didattici proposti dall'Associazione culturale "Passeggeri del tempo", dedicati alle classi terze e quinte intendono spronare gli alunni a leggere e stimolarli a scrivere utilizzando creatività e fantasia. I laboratori sono guidati da Giorgio La Marca, autore di libri per ragazzi, che, attraverso un personaggio guida, appassionerà gli alunni e li supporterà nella produzione scritta di tante storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere più interessante l'oggetto libro e familiarizzare con gli elementi che lo costituiscono. Comprendere la complessità della nascita di un libro. Rendere gli alunni più consapevoli delle scelte effettuate durante la scrittura di una storia, per comunicare un messaggio particolare. Innalzare la motivazione alla lettura e accrescere la consapevolezza dell'importanza di leggere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO FUORI CLASSE- Scuola Primaria

Progetto promosso dall'associazione culturale "Fuori quadro" che organizza incontri con l'autore e laboratori di lettura animata per gli alunni delle classi prime con musica dal vivo, mimo e animazione. L'Associazione donerà 2 libri per la biblioteca di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Accostare i bambini delle classi prime alla lettura che diventerà così una pratica piacevole per gli alunni. Comprendere l'importanza di leggere e apprezzare il gusto e l'abitudine di leggere storie.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORT LIBERA TUTTI: QUANDO LA PASSIONE VINCE SU TUTTO - Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Il progetto nasce da una stretta collaborazione tra tre realtà sportive del territorio e dalla volontà comune di promuovere lo sport come strumento educativo e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico. Le attività proposte consentono di sviluppare il valore educativo nei suoi vari aspetti: motorio, socializzante e comportamentale. Le discipline sportive proposte sono: la danza, la pallavolo e l'equitazione. In aggiunta saranno organizzati laboratori ludico creativi di vario genere al fine di promuovere lo sviluppo sano dell'individuo. Il progetto è rivolto ad alunni che provengono da situazioni svantaggiate, contesti familiari a rischio povertà educativa ed esclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo sano dell'individuo. Favorire l'apprendimento delle life skills e



incentivare l'emersione di risorse latenti. Promuovere il benessere dell'individuo in tutte le sue forme. Favorire l'inclusione sociale e incentivare la valorizzazione delle risorse del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Centri sportivi delle società promotrici del progetto
--------------------	---

● LABORATORI E CORSI DI RECUPERO, RAFFORZAMENTO E CONSOLIDAMENTO- Scuola secondaria di 1 grado

I laboratori intendono riprendere e concludere il percorso già iniziato sul tema della sostenibilità, dell'agenda 2030, della salvaguardia dell'ambiente tramite i fumetti. Rafforzamento e consolidamento delle conoscenze e competenze per affrontare le prove nazionali Invalsi. Recupero dell'ascolto, della lettura e comprensione di un testo scritto, esposizione orale e conoscenze grammaticali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidare le competenze chiave "Imparare a imparare" Migliorare del 10% i risultati delle verifiche delle varie discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO DI MATEMATICA- Scuola secondaria di 1 grado

In accordo con quanto esplicitato nel piano di miglioramento relativo al PTOF 2002/2025 volto



ad innalzare il livello di apprendimento e competenze nell'area logico-matematica, il progetto si propone di perseguire il miglioramento delle prestazioni di ciascun allievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Maggiore conoscenza dei contenuti della disciplina. Capacità di applicare regole, procedimenti, risolvere problemi. Uso e conoscenza di un lessico specifico e appropriato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "AZIONE 13.1.4 – "LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO" PON

"Azione 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" per gli istituti scolastici con classi a indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico delle regioni "più sviluppate", "in transizione" e "meno sviluppate".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili e di pratiche laboratoriali nel rispetto della sostenibilità ambientale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● 0.2.2A-FSEPON-LA-2023-11 A SCUOLA DI ITALIANO -



Realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti stranieri nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri. Inserimento graduale nell'ambiente scolastico e conoscenze base della cultura italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● ORTO URBANO/ORTO SINERGICO/RIPRISTINO OLIVETO ESISTENTE

IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN ORTO URBANO CON LE PRINCIPALI COLTURE ORTICOLE STAGIONALI PERMETTENDO AGLI STUDENTI DI TRASFERIRE LE CONOSCENZE TEORICHE APPRESE IN AULA IN PIENO CAMPO. PARTE DEI TERRENI A DISPOSIZIONE VERRANNO DESTINATI A PARCELLE SPERIMENTALI PER COLTURE IN DERIVA GENETICA. INOLTRE, E' PREVISTO IL RIPRISTINO DELL'OLIVETO ESISTENTE ATTRAVERSO LE TECNICHE COLTURALI STUDIATE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- CONOSCERE LE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEL SUOLO E DELLA SUA IMPORTANZA - VALORIZZARE E POTENZIARE LE CAPICITA' DI LAVORARE IN PICCOLI GRUPPI; - SVILUPPARE COMPETENZE SPECIFICHE NELLE ATTIVITA' TECNICO-PRATICHE; - POTENZIARE L'AUTONOMIA ELABORATIVA E LA CAPACITA' DI RICERCA - SAPER GESTIRE UN ORTO BIOLOGICO - SAPER INTERVENIRE IN ATTIVITA' DI POTATURA E GESTIONE DELL'OLIVETO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Oliveto-orto

● Progetto "PA.DI" - Patentino digitale - Scuola secondaria di 1 grado

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di 1 grado, si propone l'utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi digitali per l'accesso e navigazione in rete e lo sviluppo dei temi della cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare l'approccio degli strumenti utili alla navigazione in Rete.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO “LIBERA IL TUO SOGNO...”- Scuola primaria e scuola secondaria di 1 grado

Il progetto, rivolto alle classi quinte della primaria e le classi prime della scuola secondaria di primo grado, mira a far sì che l'espressione artistica diventi un dono da donare agli altri. E' promosso dall'associazione “Il piccolo principe” che promuove iniziative di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere il valore del dono come gesto di solidarietà e aiuto

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA NATURA MI FA STARE BENE-laboratori per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare capacità di percezione sensoriale e competenze espressive e comunicative.

Creare occasioni di avvicinamento sociale e di integrazione in ambienti all'aperto e in sicurezza.

Stimolare la collaborazione e la cooperazione tra pari recuperando la socialità.

Avvicinare i ragazzi al mondo dell'equitazione attraverso l'esperienza diretta e concreta, fornendo le basi per un migliore corretto rapporto con gli animali.

Valorizzare il patrimonio naturalistico locale.

Sviluppare conoscenze sul mondo vegetale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Le attività laboratoriali proposte favoriranno la costruzione di un rapporto innovativo con la natura in cui il bambino potrà sentirsi parte integrante e non spettatore. Un'attenzione particolare è rivolta all'inclusione di minori svantaggiati. Nello specifico si realizzano corsi di equitazione per diversamente abili campi estivi campeggi intenda laboratori creativi corsi di avvicinamento al cavallo per bambini con difficoltà e disabilità.

Laboratorio di botanica 1 "Il mondo delle piante"

Laboratorio di botanica 2 "La pianta ci nutre, ci cura, ci aiuta"

Laboratorio di motoria "Sto bene come il mio cavallo"

Laboratorio di equitazione "Mi prendo cura di te"

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● LABORATORIO CHIMICO-BIOLOGICO "IMPARARE FACENDO" Istituto IPA



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il laboratorio chimico -biologico permette ad ogni studente di mettere in pratica i concetti teorici ed applicare le nozioni acquisite, sia nei piccoli esperimenti di base, sia nelle analisi complesse del sistema agroalimentare, acquisendo così le competenze in uscita previste.

Il laboratorio accresce negli studenti la capacità analitica indispensabile alla ricerca, lettura e



interpretazione dei dati ottenuti, dando modo agli stessi di intervenire in ogni campo per il miglioramento delle condizioni del prodotto oggetto di analisi.

Gli studenti acquisiranno professionalità specifiche e ricercate dal mondo del lavoro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il laboratorio chimico-biologico è dotato di strumenti tecnologici che offrono la possibilità agli studenti di acquisire professionalità specifiche e ricercate dal mondo del lavoro.

In particolare mediante la serra idroponica ci si pone l'obiettivo di potenziare le attività didattiche già in essere e le peculiarità del settore agrario, per garantire al futuro professionista competenze innovative e digitali specifiche nel settore dell'orticoltura intensiva e innovativa, molto diffusa e fiorente nel territorio dell'Agropontino.

Tali ambiti lavorativi richiedono una preparazione approfondita, indispensabile per operare con successo nelle aziende agricole all'avanguardia. L'approccio sistematico nell'acquisizione di una corretta metodologia scientifica e incentiva ad acquisire le personali competenze specifiche formando gli allievi attraverso un curriculum di studi rispondente alle esigenze della realtà attuale garantendo un raccordo tra sapere e formalizzato e sapere pratico.



L'impiego delle tecnologie innovative e a basso impatto ambientale per la realizzazione della serra digitale migliora l'aspetto quantitativo e qualitativo dell'apprendimento favorendo nuovi stili di studio.

Gli alunni utilizzeranno le tecnologie digitali adeguandole alla propria maturazione cognitiva con approccio sistematico nell'acquisizione di una corretta metodologia scientifica, favorendo lo sviluppo personale e sociale dell'allievo e la promozione della sua autostima, rielaborando criticamente i contenuti proposti, conducendo ragionamenti sia induttivi che deduttivi e riflettendo in modo autonomo e consapevole.

Dal punto di vista tecnico la serra idroponica immersione didattica proposta è una Vertical Farm con sistema idroponico NFT con illuminazione LED e centralina di controllo/gestione, che permette di controllare e modificare i parametri di PH, EC, temperatura, umidità, tramite applicazione condivisibile e nel caso, entrare da pc all'interno dell'app stessa e visualizzare su schermo i parametri.

Questo sistema permette allo studente il controllo e lo studio di tutte le condizioni fisiche e ambientali in cui vivono le piante e dei fattori che ne influenzano la crescita. La velocità di crescita dipende da molti fattori fra cui: la temperatura dell'aria, l'intensità della luce, il consumo d'acqua, i nutrienti disciolti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO ITRI - LTIC83500Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione e la valutazione nella Scuola dell'Infanzia hanno un ruolo importantissimo. Come specificato all'interno delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

L'osservazione, volta a rilevare l'acquisizione delle competenze da parte di ciascun bambino, sarà così articolata:

- Iniziale: verranno effettuate delle osservazioni finalizzate alla conoscenza dei bambini per delineare un quadro generale delle capacità, dei prerequisiti e degli interessi di ciascun alunno.
- Intermedia: attraverso osservazioni occasionali e sistematiche si verificherà la ricaduta delle scelte progettuali per, eventualmente, progettare o individuare percorsi di apprendimento più idonei.
- Finale: attraverso la verifica degli esiti formativi e della qualità delle attività didattiche messe in campo, si effettuerà una verifica sommativa.

La valutazione. Lo scopo basilare della valutazione è quello di stimolare la crescita ed il miglioramento di tutti gli alunni. Fondamentale è anche abituare i bambini, fin da piccoli, all'autovalutazione, mirando ad una articolata conoscenza del sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità in modo da gettare le basi per lo sviluppo della competenza chiave "imparare ad imparare".

La valutazione di cui si parla qui è osservabile e, con adeguati strumenti, misurabile, e si fonda sull'analisi qualitativa del gruppo oltre ad una valutazione più specificatamente individuale. La



valutazione permetterà di focalizzare l'efficacia del piano didattico/educativo e sarà così suddivisa:

- Valutazione iniziale: consentirà di calibrare le scelte progettuali in relazione ai bisogni formativi di ciascun bambino.
- Valutazione formativa: svolta in itinere per poter adattare continuamente gli interventi alla situazione didattica e attivare eventuali strategie di potenziamento o recupero.
- Valutazione sommativa: è la valutazione finale che definirà i livelli di apprendimento raggiunti e considererà i progressi tenendo conto del livello di partenza e dell'impegno messo in campo da ogni singolo alunno.

Le osservazioni sistematiche raccolte dalle docenti durante le attività vengono raccolte in una scheda delle valutazioni finali che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. Viene compilata alla fine dei tre anni di frequenza e presentata ai docenti della scuola primaria e ai genitori.

Si specifica che la rilevazione dei progressi d'apprendimento e degli sviluppi personali degli alunni disabili dovrà essere rapportato al P.E.I., riferimento primario a favore dell'alunno con disabilità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidata al team docenti/consiglio di classe e attribuita secondo quanto riportato dalla normativa vigente (legge 20 agosto 2019 n°92 e relative linee guida D.M. n°35 del 22 giugno 2020).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Le capacità relazionali dei bambini vengono osservate e valutate secondo due criteri principali:

- Osservazione e valutazione dei comportamenti in ambito scolastico con i compagni della propria sezione e delle altre.
- Osservazione e valutazione dei comportamenti e del rispetto delle regole in ambito scolastico con gli adulti di riferimento.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado adottano criteri comuni per la valutazione delle competenze in uscita compilando la certificazione delle competenze (D. Lgs. 62/2017) con i seguenti livelli:

Iniziale

Base

Intermedio

Avanzato

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento per la scuola primaria e la Scuola Secondaria di I Grado è affidata al team docenti/consiglio di classe sulla base dei criteri approvati collegialmente e definiti nel PAC (Piano annuale della Classe).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado si adottano i criteri stabiliti dalla normativa vigente (D. Lgs. n°62/2017 attuativo della legge n°107/2015).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione/ non ammissione all'esame di Stato (scuola secondaria di 1 grado) si adottano i criteri stabiliti dal quadro



normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S. GIOVANNI BOSCO - LTMM83501R

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

pac-medie 23-24 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale di Educazione civica è effettuata dal consiglio di classe e attribuita dal coordinatore mediante un voto espresso in decimi.



Criteri di valutazione del comportamento

Il voto relativo al comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri:

1. frequenza e puntualità
2. rispetto del Regolamento d'Istituto
3. partecipazione alle lezioni
4. collaborazione con insegnanti e compagni
5. rispetto degli impegni scolastici

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Ruolo propositivo dell'alunno all'interno della classe con funzione di leader positivo Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico Ottima socializzazione
DISTINTO	Interesse e partecipazione costante alle lezioni Assiduo adempimento dei doveri scolastici Equilibrio nei rapporti interpersonali Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
BUONO	Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati Osservazione abbastanza regolare delle norme relative alla vita scolastica Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Partecipazione abbastanza collaborativa al funzionamento del gruppo classe
DISCRETO	Interesse per le varie discipline accettabile, superficiale o settoriale Impegno saltuario o superficiale Talvolta disturbo dell'attività didattica Funzione non sempre costruttiva all'interno della classe Episodi di mancata applicazione del Regolamento scolastico (note disciplinari)
SUFFICIENTE	Scarso interesse per le attività didattiche Impegno discontinuo e superficiale Disturbo delle attività didattiche



Funzione poco costruttiva all'interno della classe

Episodi di mancata applicazione del Regolamento scolastico, almeno un giorno di sospensione o note disciplinari anche di particolare gravità durante il quadrimestre

INSUFFICIENTE Completo disinteresse per le attività didattiche

Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni

Assiduo disturbo delle lezioni

Funzione negativa nel gruppo classe

Numerosi episodi di mancata applicazione del Regolamento scolastico (più di cinque giorni di sospensione)

Allegato:

pac-medie 23-24 (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico. Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame.



Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA S.APOLLONIA (CAPOLUOGO) - LTEE83501T

Criteri di valutazione comuni

Per tutte le classi si adottano criteri comuni di valutazione degli apprendimenti espressi con i livelli:

LD- In via di prima acquisizione-Non sufficiente

LC- Base-Sufficiente

LB-Intermedio-Discreto

LB-Intermedio-Buono

LA- Avanzato-Distinto

LA-Avanzato-Ottimo

Ciascun livello è declinato in risultati, conoscenze, competenze, autonomia e capacità.

Le tabelle di riferimento sono definite nel PAC (Piano Annuale della Classe).

Allegato:

modello PAC 2023-24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale di Educazione civica è effettuata dal consiglio di classe e attribuita dal coordinatore mediante giudizio descrittivo espresso con i livelli



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe e attribuita dal coordinatore mediante giudizio sintetico:

ECCELLENTE

OTTIMO

DISTINTO

BUONO

DISCRETO

SUFFICIENTE

NON Sufficiente

I criteri per l'assegnazione del giudizio sintetico sono definiti nel PAC (Piano Annuale della Classe)

Allegato:

modello PAC 2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono definiti nel decreto legislativo n. 62/2017 attuativo della legge n. 107/2015.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha cura di diffondere la cultura dell'inclusione attraverso proposte di percorsi formativi per docenti e col supporto attento e competente del docente che riveste la FS di riferimento. Il gruppo per l'inclusione monitora periodicamente i percorsi educativi e formativi degli alunni DVA e DSA/BES, nonché l'adattamento dei documenti PEI e PDP. I docenti accolgono alunni non italofoni di nuova iscrizione mettendo in campo percorsi strutturati per favorire l'integrazione e l'inclusione; questi percorsi, supportati dalla presenza massiva di ogni risorsa disponibile, riescono a inserire con successo gli alunni in un tempo congruo. La scuola realizza numerose attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità facendo riferimento anche ad associazioni del territorio che le promuovono e le attuano. Allo stato attuale i percorsi vengono seguiti all'interno della classe e nello spazio aula, peraltro fornite quasi tutte di supporti multimediali. Verranno attuati corsi di L2 per gli alunni non italofoni per gruppi di livello. Gli studenti non sono prevenuti verso alcuna forma di diversità, sono accoglienti e amichevoli, sanno fare gruppo, sanno essere coesi e solidali. Si riscontra la capacità della scuola di accogliere un flusso continuo di nuovi alunni, per la maggior parte di recente immigrazione (profughi Ucraini) e di curare la didattica e l'uso delle risorse per favorirne l'inclusione; di creare nuovi spazi fisici di accoglienza in mancanza di altre aule e dei laboratori.

Punti di debolezza:

Si riscontra lo sforzo della scuola di accogliere un flusso continuo di nuovi alunni, per la maggior parte di recente immigrazione e spesso privi di scolarizzazione. Rimane la difficoltà dei docenti di inventare nuovi spazi fisici di accoglienza in mancanza di altre aule, dei laboratori e in presenza di aule già al limite della possibilità di accoglienza.

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni DA, DSA, BES, sono definiti nel Curricolo verticale d'Istituto.

Approfondimento

INDIVIDUALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

La scuola è un servizio offerto ai cittadini in erba e finalizzato ad una formazione dei singoli democratica e rispettosa. Per tale motivo, attua "l'insegnamento individualizzato".

Gli alunni che accedono alla scuola dell'obbligo hanno un retroterra sociale e culturale ampiamente differenziato, problematiche e aspetti personali molto vari, per questo è necessario programmare i vari interventi didattici ed educativi in modo da rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali, per superare le situazioni di svantaggio culturale e per favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti. L'individualizzazione degli itinerari di apprendimento è garanzia, per l'alunno, di effettiva soddisfazione del diritto allo studio, cui corrisponde il dovere di impegnarsi e di assolvere i propri compiti in termini sia di conquista degli elementi culturali comunque indispensabili, sia di sviluppo di tutte le potenzialità personali. Il nostro Istituto, inoltre, in linea con le ultime disposizioni in materia (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica") estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento con piani didattici personalizzati. La direttiva precisa che l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: "...svantaggio sociale culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse" (D.M. 27/12/2012). In virtù di ciò, la scuola elabora il P.A.I., piano annuale dell'inclusione, documento nel quale sono riportate le variabili significative sulla base delle quali si muovono le azioni programmatiche della scuola per dare attuazione e, nel contempo, migliorare il livello di inclusività dell'istituzione stessa. L'inclusione è un concetto ampio e innovativo ed è rivolto a tutti quegli alunni la cui promozione richiede



un'attenzione specifica. Il Piano Annuale per l'Inclusione è proposto dal Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), gruppo che vede al proprio interno varie componenti sia scolastiche che non, come ad esempio una rappresentanza del Comune e, con essa, delle Cooperative che, di anno in anno, assolvono al servizio di assistenza specialistica ed ancora, del servizio T.S.M.R.E.E. . Tutto ciò a garanzia di interventi rispondenti e coerenti. Il GLI si riunisce più volte all'anno e il suo operato diventa fattivo dal mese di settembre con la presa in carico delle problematiche e la programmazione di interventi educativi e didattici che prevedono funzionalità nell'utilizzo del personale. Il PAI viene approvato dal Collegio dei docenti entro il mese di giugno e, successivamente, inviato agli Organi competenti. Consta di due parti. Nella prima parte del documento, che ha valore consuntivo, vengono riportati i dati numerici relativi alla presenza, nel nostro istituto, di alunni con bisogni educativi speciali suddivisi in disabilità certificate sulla base della legge 104/92, in disturbi evolutivi specifici ulteriormente diversificati in dsa, adhd/dop e borderline cognitivo, in situazioni di svantaggio di vario tipo, tutti rilevati tra settembre e giugno delle varie annualità. All'interno del documento sono indicati i punti di forza e di criticità rilevati nell'istituto e sono attribuiti agli stessi indicazioni di valore. La seconda parte del PAI, che ha invece un valore preventivo, riporta gli obiettivi di incremento dell'inclusività.

In linea generale il PAI propone:

- una didattica che ricorra a individualizzazioni o personalizzazione dei percorsi educativi e l'utilizzo, negli stessi, di strumenti dispensativi e compensativi;
- un impiego funzionale delle risorse umane presenti all'interno della scuola (docenti di sostegno, docenti curricolari, coordinatori di classe, educatori specializzati, ecc.);
- Il raccordo con i servizi socio-sanitari presenti sul territorio;
- Il raccordo fattivo con le famiglie.

Un progetto di così ampio respiro dovrà quindi essere realizzato tramite:

- modalità di lavoro non rigide (classi aperte, attività progettuali, ecc.) bensì flessibili anche nell'utilizzo del personale e degli spazi scolastici;
- un'azione continua di formazione del personale;
- l'adesione fattiva ai "Piani di zona", come quello a cui l'Istituto ha già aderito e che prevede la presenza di uno psicologo a scuola. Ciò per consentire una "lettura" approfondita di situazioni individuali e di gruppo e la programmazione di approcci condivisi.



ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

Nel nostro Istituto l'azione psico-pedagogica riguardante gli alunni diversamente abili si pone come obiettivo generale quello di ottimizzare il potenziale educativo di ciascun allievo, tenendo sempre ben presenti le caratteristiche peculiari dell'allievo stesso. Da tale obiettivo generale derivano mete più specifiche che consentono di pervenire ad un'educazione personalizzata che evolve positivamente la condizione iniziale degli alunni diversamente abili. Tale percorso prevede tappe imprescindibili, di seguito elencate e riconducibili alla normativa recente, il D.LGS. n. 66/17 del 13/12/2017, norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, che ridefinisce molte delle procedure previste, riformando non pochi aspetti della L. n. 104/92. Esso prevede:

- 1) un Profilo di Funzionamento, redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), che sostituirà integralmente la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale. Tale documento sarà prodotto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, di cui al DPR del 24/02/94. Il Profilo di Funzionamento è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- 2) il Progetto individuale, di cui alla L. n. 328/00 è redatto dal competente Ente locale sulla base del Profilo di Funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori. Le prestazioni, i servizi e le misure previste sono definite anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- 3) il PEI, elaborato dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché con il supporto degli Operatori Sanitari. Il principio cardine del PEI è la stretta connessione con la programmazione di classe in virtù di una reale integrazione.

Nello specifico:

- § è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, condiviso e approvato in sede di GLO;
- § tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento;
- § è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche;



§ è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni.

Quanto ai contenuti, il PEI:

§ individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione e dell'orientamento e delle autonomie;

§ esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;

§ definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione;

§ indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Da alcuni anni nella scuola italiana e quindi anche nel nostro Istituto si è progressivamente posto all'attenzione degli educatori il problema dei disturbi specifici di apprendimento che in passato erano stati sempre sottovalutati quando non addirittura negati. Diffusa era la tendenza a considerarli frutto della svogliatezza e dello scarso impegno degli alunni interessati. A colmare tale lacuna ha comunque provveduto la legge 8 ottobre 2010 n. 170 che detta norme generali sulla materia e reca disposizioni "in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico". Secondo le ricerche attualmente accreditate i DSA sono di origine neurobiologica e si possono manifestare sotto forma di dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia. Si presentano in soggetti privi di altre patologie neurologiche o sensoriali, con quoziente intellettivo nella norma o superiore. La legge 170/10 stabilisce che una diagnosi specialistica di DSA implica la conseguente obbligatoria predisposizione da parte della scuola di strumenti compensativi (quello che è bene fare) e misure dispensative (quello che è bene non fare) e di percorsi ad hoc per andare incontro alle esigenze di alunni che hanno diritto a tempi più lunghi e all'eventuale utilizzo di mezzi informatici per potersi cimentare con le attività proposte in modo da evitare, per l'alunno, situazioni di affaticamento e disagio in compiti e attività coinvolti dal disturbo, senza per questo ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum.



Aspetti generali

Organizzazione

Svolge le funzioni di Dirigente Scolastico la professoressa Maria Laura Cecere, in servizio in questa istituzione scolastica dall'a.s. 2022/23.

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione e ne ha la legale rappresentanza; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa e, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative, può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti.

L'Ufficio di Direzione è collocato presso la scuola primaria Gianni Rodari. Ricevimento: il martedì e il giovedì 11,00 – 13,00 (previo appuntamento) inoltrando richiesta scritta per mail (ltic83500q@istruzione.it) o consegnando la richiesta di appuntamento agli Uffici di Segreteria.

Il Dirigente è supportato nell'azione amministrativa dal DSGA e dall'Ufficio di Segreteria composto da n. 7 Assistenti Amministrativi.

Per l'organizzazione didattica si avvale di n. 2 docenti Collaboratori del Dirigente e di n. 5 Responsabili di Plesso.

Inoltre le attività progettuali e organizzative sono coordinate da Docenti con Funzioni strumentali (Supporto ai docenti e alla digitalizzazione; Supporto alle criticità educative; Orientamento; Elaborazione PTOF) e da Referenti di Laboratori e di Progetto, nonché da specifici Referenti o specifiche commissioni con finalità didattiche e/o organizzative (p.e: Responsabile Biblioteca; responsabile attrezzature Informatiche, Responsabile attività PCTO; Responsabile laboratorio di Scienze;.....oppure: commissione formazione classi, ecc)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

ORGANIGRAMMA DOCENTI 2023.2024	Tutte le figure dell'organigramma partecipano all'organizzazione di tutte le attività scolastiche dell'Istituto, pianificando con il D.S. dall'ampliamento dell'Offerta Formativa alle Funzioni Strumentali.	44
-----------------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	progetto Impiegato in attività di: • Progettazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	TRE DOCENTI SULLA COMUNE UNA DOCNTE SOSTEGNO Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

INSEGNAMENTO E PROGETTAZIONE
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

INSEGNAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

INSEGNAMENTO E/O POTENZIAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Uno dei ruoli più significativi del DSGA riguarda la gestione del personale ATA. In particolare: il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale A queste mansioni si uniscono poi delle responsabilità di tipo contabile.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://re12.axioscloud.it/Secret/REMenu.aspx#b>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

sito scolastico <https://comprensivoitri.edu.it/web/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete con scuola Capofila I.C. Montessori di Terracina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Itri ha partecipato alla rete di scuola con l'Istituto Comprensivo "Montessori" di Terracina, scuola capofila per la formazione PNRR.

Denominazione della rete: Re. N.Is.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partecipazione dell'Istituto Comprensivo Itri settore IPA come partner. Scuola Capofila ITA Emilio



Sereni.

Questa partecipazione servirà a dare ai docenti dell'IPA una formazione mirata messa a disposizione dai fondi PNRR.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La sicurezza sul lavoro

12 ore di formazione (4 + 8) per i docenti neoassunti. Per i docenti già in possesso delle quattro ore di base, aggiornamento di sei ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso

tecniche di primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti che volontariamente si prestano a questo aggiornamento
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione di rete con l'I.C. Montessori di Terracina

nuove tecniche e metodologie per una didattica digitale inclusiva

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: formazione di rete con ITA Emilio Sereni



Formazione mirata per le nuove metodologie digitali inerenti il piano di formazione dell'IPA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Registro Elettronico Axios

Formazione per il nuovo registro elettronico Axios

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione libera

Formazione specifica per le singole discipline o temi trasversali (relazioni, socializzazione ecc.) purché in linea con il PTOF e le priorità del RAV.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività disponibili su piattaforma S.O.F.I.A. e su FUTURA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività disponibili su piattaforma S.O.F.I.A. e su FUTURA

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

Attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI SCUOLA FUTURA

Laboratorio di Coding (per docenti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) Intelligenza artificiale in classe (per i docenti di tutti gli ordini di scuola)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI SCUOLA POLO IC POLLIONE FORMIA

La didattica orientativa interdisciplinare (per i docenti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado); Orientare gli studenti con il teatro e l'analisi delle emozioni (per i docenti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado); Corso di alta formazione "Esperto in orientamento scolastico" (per i docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado); Educare alla cittadinanza globale: i temi dell'agenda 2030 (per i docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI INVALSI

I dati Invalsi per un uso informativo, formativo e per il miglioramento.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

INVALSI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INVALSI



Piano di formazione del personale ATA

Passweb e Stato Giuridico del Personale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dussich

Trasparenza e Sito dell'Istituto

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tecnico Milli

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

GDPR Milli

Axios su aree di gestione e passaggio alunni web e bilancio web

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Axios

Sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

personale Amministrativo e Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP Ing. Nardella

Animatore digitale: formazione del personale interno

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Scuola futura